



ACCO SOFT

Software di configurazione remota del sistema ACCO NET

Manuale Utente

ACCO NET 1.8

Versione Programma 1.19.11

acco soft_it 02/22

SATEL ITALIA srl
C/da Tesino, 40
63065 Ripatransone (AP)
tel. 0735 588713
fax. 0735 579159
info@satel-italia.it
www.satel-italia.it

SATEL sp. z o.o.
ul. Budowlanych 66
80-298 Gdańsk
POLAND
tel. + 48 58 320 94 00
www.satel.pl

SATEL si pone come obiettivo il continuo miglioramento della qualità dei suoi prodotti, il che può comportare dei cambiamenti alle loro specifiche tecniche e ai programmi. Informazioni sulle modifiche apportate si possono trovare nel nostro sito web.

Vieni a farci visita su:
<http://www.satel-italia.it>

I seguenti simboli possono essere utilizzati in questo manuale:

-  - nota,
-  - attenzione.

Modifiche nella versione 1.19.11

Centrali ACCO-NT Gestione nuovo modulo: ACCO-KP2

Moduli di controllo Nuova opzione: Ignorare impostazioni chiusa accessi

Are Nuova opzione: Chiusa.

INDICE

1.	Generale	4
2.	Installazione	4
2.1	Requisiti software di sistema.....	4
2.2	Installazione del software ACCO Soft	4
3.	Primo avvio del software ACCO Soft.....	4
3.1	Accesso al programma.....	4
4.	Descrizione del software ACCO Soft.....	5
4.1	Menu principale del software.....	5
4.1.1	Lista guasti / allarmi	6
4.1.2	Licenze	7
4.1.2.1	Finestra “Licenza integrazione”	7
4.1.2.2	Ottenimento licenza	10
4.1.2.3	Caricamento licenza	11
4.2	Struttura del sistema	11
4.2.1	Elenco dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT	12
4.2.1.1	Riavvio centrale	13
4.2.2	Sottosistemi	13
4.2.2.1	Aggiungere un sottosistema	13
4.2.2.2	Programmazione dei sottosistemi.....	13
4.2.2.3	Cancellazione sottosistema	15
4.2.3	Centrali ACCO-NT	15
4.2.3.1	Aggiunta di una centrale ACCO-NT già connessa alla rete Ethernet (LAN) .	15
4.2.3.2	Aggiunta di una centrale ACCO-NT prima della connessione alla rete Ethernet (LAN).....	16
4.2.3.3	Programmazione centrale ACCO-NT	16
4.2.3.4	Aggiornamento remoto del firmware della centrale	18
4.2.3.5	Cancellazione di una centrale ACCO-NT	18
4.2.4	Controller di varco.....	19
4.2.4.1	Identificazione dei controller connessi al sistema	19
4.2.4.2	Aggiunta di un controller prima della connessione al sistema	20
4.2.4.3	Finestra “Rapporto”	20
4.2.4.4	Tabella dei controller del sistema	21
4.2.4.5	Programmazione del controller di varco	22
4.2.4.6	Aggiornamento remoto del firmware del controller di varco	40
4.2.4.7	Eliminazione di un controller di varco	40
4.2.5	Aree	41
4.2.5.1	Creazione di un'area.....	41
4.2.5.2	Tabella delle aree	42
4.2.5.3	Programmazione delle aree.....	42
4.2.5.4	Eliminazione di un'area.....	45
4.2.6	Integrazione	46
4.2.6.1	Configurazione sistema di allarme	46
4.2.6.2	Aggiunta del sistema di allarme	48
4.2.6.3	Tabella dei sistemi di allarme	48
4.2.6.4	Configurazione impostazioni dell'integrazione	48
4.2.6.5	Assegnazione aree	49
4.2.6.6	Eliminazione di un sistema di allarme	50
4.2.7	Espansioni	50
4.2.7.1	Aggiunta di un modulo di espansione	50
4.2.7.2	Impostazioni espansione	50
4.2.7.3	Rimozione di una espansione	50
4.2.8	Ingressi	51

4.2.8.1	Numerazione degli ingressi nel sistema	51
4.2.8.2	Programmazione degli ingressi	51
4.2.9	Uscite	53
4.2.9.1	Numerazione delle uscite nel sistema	53
4.2.9.2	Programmazione delle uscite	53
4.2.10	Percorsi	56
4.2.10.1	Creazione di un percorso	56
4.2.10.2	Programmazione di un percorso.....	56
4.2.10.3	Cancellazione di un percorso	57
4.2.11	Stato	57
4.2.11.1	Guasti centrale	58
4.2.11.2	Stato alimentazione centrale	59
4.2.11.3	Scheda "Ingressi"	59
4.2.11.4	Scheda "Uscite"	59
4.2.12	Importazione.....	59
4.2.12.1	Importazione dei dati da un file in formato CSV	59
4.2.12.2	Importazione dei dati da un file con estensione KKD	60
5.	Allegato 1: Descrizione dell'integrazione del sistema.....	61
6.	Allegato 2: Gestione partizioni/aree integrate	63
6.1	Esempi	64
6.1.1	Esempio 1	64
6.2	Segnalazione del blocco del varco / area tramite i dispositivi del sistema di controllo accessi	65
6.2.1	Segnalazione ottica	65
6.2.1.1	Priorità degli stati del sistema ACCO NET	65
6.2.1.2	Tastiere LCD	65
6.2.1.3	Tastiere con lettore di card	66
6.2.1.4	Lettori di card.....	66
6.2.1.5	Lettori di chip DALLAS	66
6.2.2	Segnalazione acustica.....	66

1. Generale

Il software ACCO Soft è usato per la programmazione e la configurazione del sistema di controllo accessi ACCO NET. La comunicazione tra il software e il sistema avviene a distanza tramite la rete Ethernet.

I dati vengono scritti in tutte le centrali, nei controller di varco e nelle espansioni incluse nel sistema.

2. Installazione

2.1 Requisiti software di sistema

Il software ACCO Soft richiede per il suo funzionamento il Java Runtime Environment versione 8 o superiore disponibile al link: <https://www.java.com/it/download/>

2.2 Installazione del software ACCO Soft

1. Avviare il browser web.

2. Inserire l'indirizzo:

https://[indirizzo del computer su cui è installato ACCO Server]

e accedere all'applicazione ACCO Web come **Amministratore** (per impostazione predefinita: **login “admin” / password “admin”**). Se la comunicazione deve avvenire attraverso una porta diversa da quella predefinita, immettere l'indirizzo di sistema nel modo seguente: **https://[indirizzo del server: numero porta]**.

3. Cliccare su **“Programmi”** nel menu sul lato sinistro dello schermo.

Verranno visualizzati i collegamenti ai file per l'installazione dei software ACCO-NT Conf, ACCO Soft e Map Editor.

4. Cliccare sul collegamento **ACCO Soft** e salvare il file di installazione sul vostro PC.

5. Eseguire il file di installazione e seguire le istruzioni visualizzate.



Dopo ogni aggiornamento del sistema ACCO NET, scaricare e installare l'ultima versione del software ACCO Soft.

3. Primo avvio del software ACCO Soft

3.1 Accesso al programma

L'accesso al programma è protetto con password. Quando si esegue il programma per la prima volta, è possibile accedere tramite le credenziali di default: **login “admin” e password “admin”** (non è necessario inserire i dati, basta cliccare sul pulsante “Connetti”).

Nel campo **“Indirizzo sistema”**, inserire l'indirizzo di rete del computer su cui è installato il **server di ACCO**. L'indirizzo può essere immesso in forma di indirizzo IP (4 numeri decimali separati da punti) o in forma di dominio.

Se la porta (RMI), per la comunicazione tra ACCO Server e ACCO soft è diversa dalla porta di default (2500), inserire la porta per la comunicazione dopo l'indirizzo IP, separata con i due punti (:).



Modificare la password di accesso al programma di default prima di iniziare a utilizzare il sistema.

L'amministratore del sistema ACCO NET ha accesso a tutte le funzioni del programma. I permessi degli altri utenti devono essere definiti mediante l'applicazione ACCO Web (vedi: manuale ACCO Web).

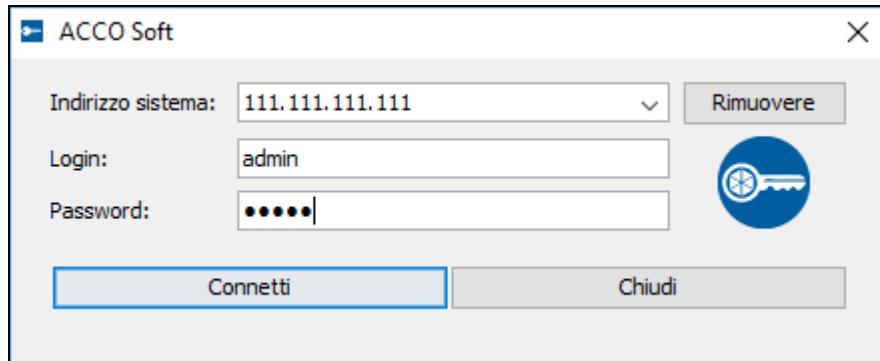


Fig. 1. Finestra di accesso dopo l'avvio del software ACCO Soft.

4. Descrizione del software ACCO Soft

i Se l'icona viene visualizzata nel menu principale del software, significa che nel sistema è presente un altro utente, ed è in configurazione del sistema ACCO NET.

4.1 Menu principale del software

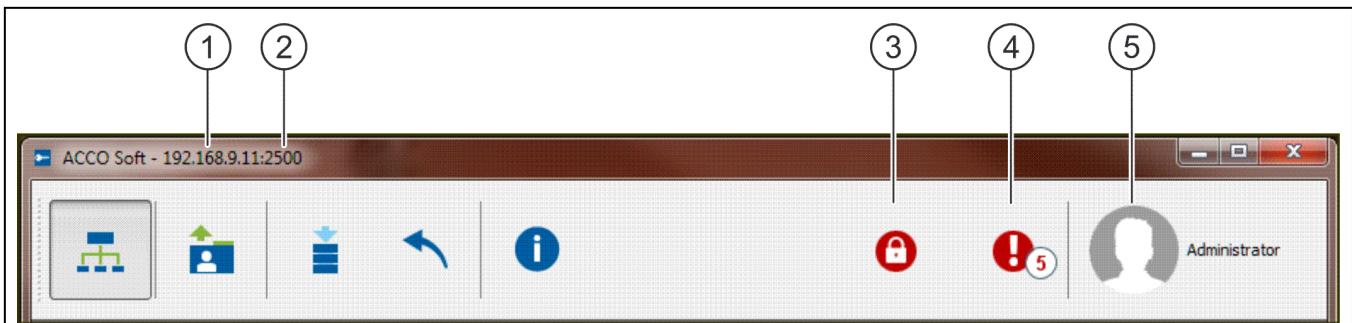


Fig. 2. Menu principale di ACCO Soft.

Legenda del disegno Fig. 2:

- (1) indirizzo di rete del computer su cui è installato ACCO Server.
- (2) numero di porta di comunicazione tra ACCO Server e ACCO Soft.
- (3) icona che indica se il database è bloccato. Posizionare il cursore del mouse su di essa per visualizzare le informazioni sull'utente che ha iniziato la modifica e non ha ancora salvato le modifiche apportate. Il blocco persiste fino al salvataggio delle impostazioni o dopo 15 minuti (di default) dall'ultima modifica apportata. Al termine è possibile cliccare sul pulsante per sbloccare il database. La durata del blocco può essere modificata tramite l'applicazione ACCO Web.

Le informazioni di blocco del database verranno visualizzate anche in un messaggio che apparirà:

- se un altro utente inizia a modificare i dati dopo essersi connessi al software,
- se un altro utente sta modificando i dati quando si avvia il software.

- (4) icona che indica lo stato attuale dei guasti / allarmi nel sistema. Il loro numero è visualizzato accanto all'icona. Fare clic sull'icona per visualizzare l'elenco di guasti / allarmi (vedi: la sezione "Lista guasti / allarmi"). Se non vi è alcuna connessione tra il programma ACCO Soft e ACCO Server, l'Icona  viene visualizzata.
- (5) nome e foto dell'utente connesso.

Pulsanti:



- cliccare per aprire la finestra di configurazione del sistema.



- cliccare per importare i dati dell'utente da file con estensione KKD (formato del software ACCO-SOFT-LT) o da file in formato CSV (standard Excel).



- cliccare per salvare le modifiche apportate.



- cliccare per annullare tutte le modifiche che sono state apportate dopo l'ultimo salvataggio.



- cliccare per aprire la finestra riepilogativa delle versioni del sistema ACCO NET, del software ACCO Soft, del server e del database, e degli indirizzi di rete di server e database. Questa finestra consente la visualizzazione delle licenze del software ACCO Soft e ACCO Server e la gestione dell'integrazione (vedi: sezione "Licenze").

4.1.1 Lista guasti / allarmi



Fig. 3. Un esempio di lista guasti nel sistema.

La finestra, con struttura ad albero, mostra i dispositivi presenti nel sistema. Sotto il nome del dispositivo in cui si è verificato il guasto/allarme viene visualizzata la descrizione della condizione rilevata.

Il colore del messaggio ha il seguente significato:

Rosso – allarme;

Arancio – guasto;

Verde – allarme / guasto confermato;

Grigio – memoria di allarme / guasto.

4.1.2 Licenze



Fig. 4. Finestra con le informazioni sulle versioni del sistema, dei software e del database di ACCO NET e con i pulsanti che consentono l'accesso alle licenze.



Dopo aver premuto il pulsante **i** nel menù principale viene aperta la finestra con le informazioni sulle licenze e con i seguenti pulsanti:

Mostra [accanto a licenza ACCO Soft] – cliccare per aprire la finestra con i termini della licenza del software ACCO Soft.

Mostra [accanto a licenza ACCO NET] – cliccare per aprire la finestra con i termini della licenza del software ACCO Server.

Gestisci [accanto a licenza Integrazione] – cliccare per aprire la finestra “Licenze integrazione”.

4.1.2.1 Finestra “Licenza integrazione”

Vedi anche la sezione “Integrazione”.

L'integrazione del sistema di controllo accessi e del sistema anti-intrusione può avvenire esclusivamente con centrali serie INTEGRA e INTEGRA Plus. In particolare è possibile assegnare una o più centrali INTEGRA / INTEGRA Plus ad una singola centrale ACCO-NT. L'integrazione della centrale ACCO-NT con un singolo sistema di allarme è gratuita. Se la centrale ACCO-NT deve essere integrata con più di una centrale di allarme è necessaria una chiave di licenza. La chiave viene generata per la specifica centrale di controllo accessi ACCO-NT. Definisce il numero massimo delle centrali di allarme che possono essere gestite dalla centrale ACCO-NT.

Proprietario – nome dell'azienda / nome e cognome della persona per la quale deve essere generata la chiave di licenza.

Indirizzo e-mail – l'indirizzo e-mail al quale deve essere inviata la chiave di licenza.

Tabella con l'elenco delle centrali ACCO-NT nel sistema ACCO NET

Filtro – dopo aver cliccato sul campo inserire una parte del nome o dell'indirizzo MAC della centrale. I dati vengono filtrati dopo aver inserito ogni carattere.

Nome – nome individuale della centrale.

Nome	MAC	Licenze richieste	Stato licenze
Centrale NT Satel...	00:1b:9c:02:00:d8	0	✓

Codice di attivazione	Licenze u...	Licenze li...
DE A2K8 73E1 9D70 7B4E 0E9A 2F08	0	2

Generare il file di ordinazione (.slr)

Caricare licenza

Fig. 5. Finestra “Licenza integrazione”.

MAC – numero di identificazione della scheda di rete Ethernet (MAC) della centrale.

Licenze richieste – numero di licenze necessarie per l'integrazione. Corrisponde al numero di sistemi di allarme aggiuntivi (vedi capitolo “Integrazione”), meno uno (un sistema di allarme non richiede una licenza).

Stato licenze – nel campo possono essere visualizzate le seguenti informazioni:

- licenza criptata (l'icona viene visualizzata se il testo della chiave di licenza inserito per la centrale ACCO-NT non è stato decriptato a causa della mancanza di comunicazione tra ACCO Server e la centrale ACCO-NT o dopo aver riavviato il software ACCO Server quando il programma non ha ancora stabilito una connessione con la centrale ACCO-NT),
- ! – numero di licenze insufficiente,
- ✓ – numero di licenze sufficiente.

Tabella con l'elenco dei codici di attivazione

Dopo aver cliccato sulla centrale ACCO-NT viene visualizzata una tabella con l'elenco dei codici di attivazione:



– cliccare per aggiungere un codice di attivazione.



– cliccare per rimuovere il codice di attivazione selezionato in precedenza.

Codice di attivazione – numero del codice di attivazione che potete acquistare presso un distributore autorizzato SATEL. Il codice è composto da 26 caratteri (cifre e lettere) e definisce il numero di licenze ottenibili per i sistemi di allarme integrati.

Licenze utilizzate – numero di licenze per i sistemi di allarme utilizzate.

Licenze libere – numero di licenze per sistemi di allarme non utilizzate.

Pulsanti

Generare il file di ordinazione (slr) – cliccare per aprire la finestra “Licenze – riassunto” che permette di generare un file di ordinazione della chiave di licenza (vedi la sezione “Finestra “Licenze – riassunto””).

Inserire il testo della chiave di licenza – cliccare per aprire la finestra “Carica licenza” dove è possibile incollare il testo della chiave di licenza (vedi la sezione “Finestra “Carica licenza””).

Finestra “Licenze – riassunto”

La finestra visualizza un riepilogo basato sui dati della finestra “Licenze”. Queste informazioni saranno salvate in un file con estensione .slr, sulla base del quale verrà generato il testo della chiave di licenza.

Nella tabella con l’elenco delle centrali ACCO-NT alle quali verranno assegnate le licenze, nell’ultima colonna vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- ⊕ – nuova licenza,
- ✓ – licenza non modificata,
- ✓+ – licenza modificata.

OK – cliccare il pulsante per generare il file di richiesta della chiave di licenza. Si apre una finestra in cui è possibile indicare dove salvare il file (con estensione .slr) contenente i dati visualizzati (vedi la sezione “Ottenimento licenza”).

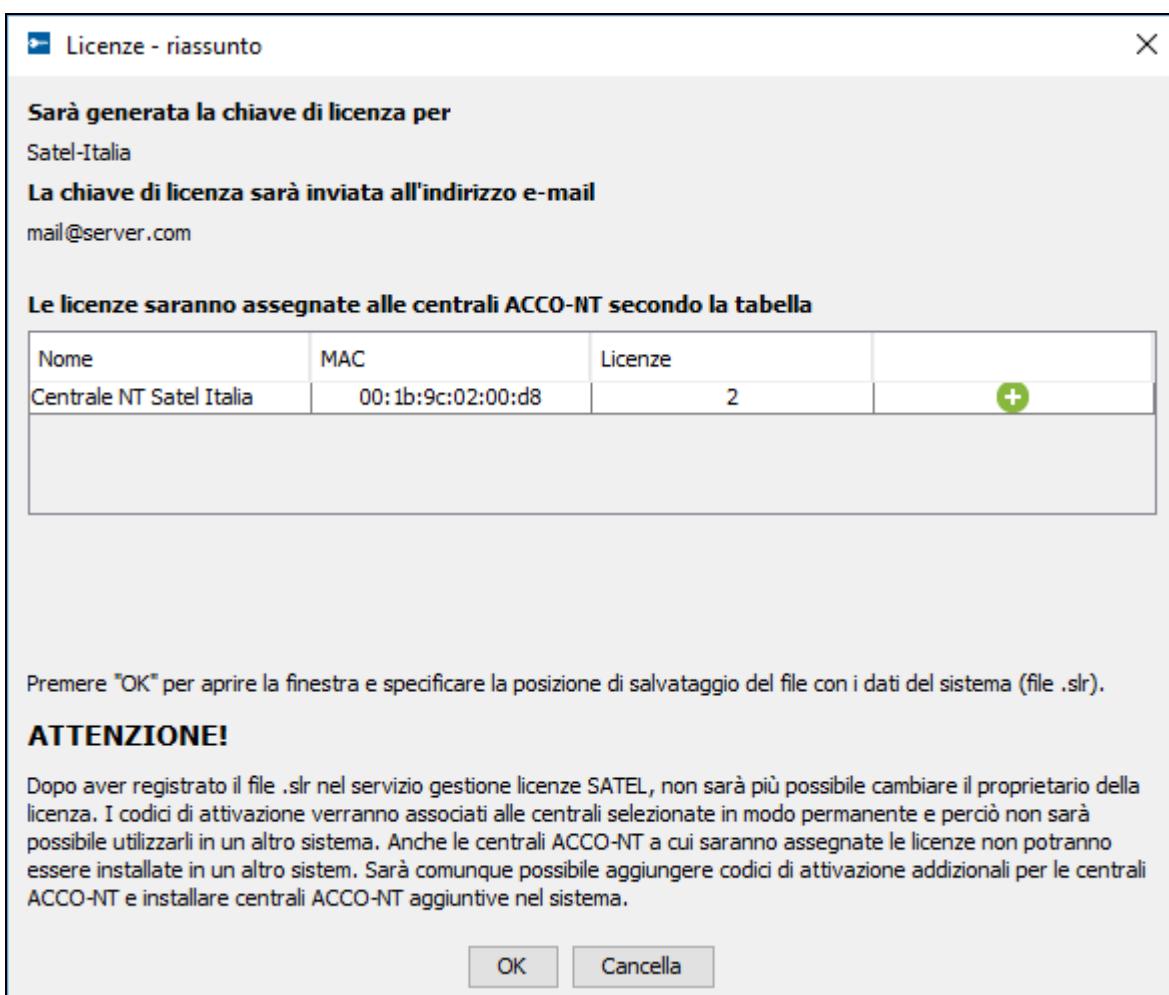


Fig. 6. Finestra “Licenze – riassunto”.

Finestra “Carica licenza”

Nella finestra, inserire il testo della chiave di licenza ricevuta nell'e-mail.

OK – cliccare per caricare la chiave di licenza contenente le licenze per i sistemi di allarme.

Il pulsante diventa attivo dopo aver incollato il testo copiato. Se il testo non è corretto, viene visualizzato il relativo messaggio.

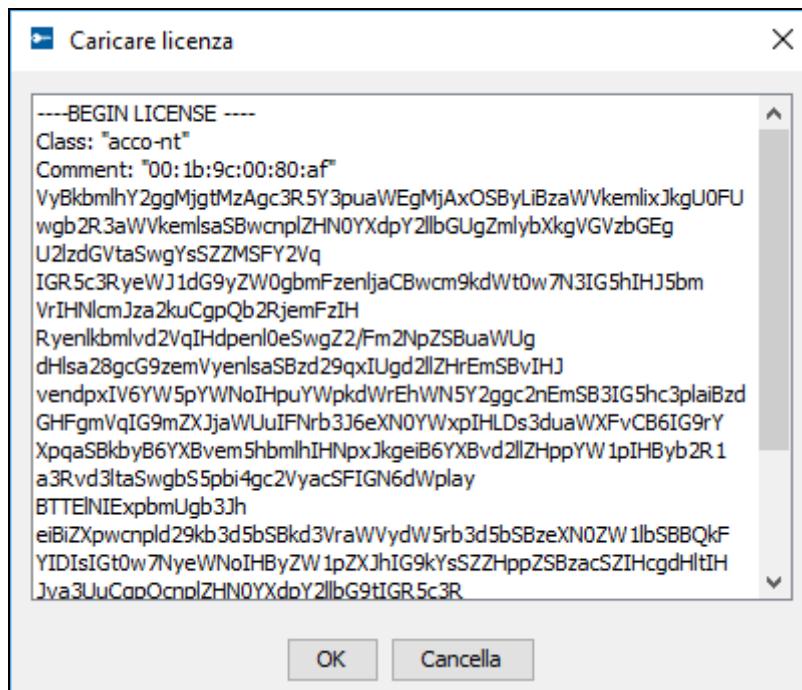


Fig. 7. Finestra con un esempio del testo della chiave di licenza.

4.1.2.2 Ottenimento licenza

1. Aggiungere uno o più sistemi di allarme secondo la procedura descritta nel capitolo “Aggiunta del sistema di allarme”.



2. Nel menu principale premere il pulsante
3. Nella finestra che si apre, premere il pulsante “Gestisci”.
4. Nel campo “Proprietario”, inserire il nome dell’azienda o il nome della persona per la quale deve essere generata la chiave di licenza.
5. Nel campo “Indirizzo e-mail”, inserire l’indirizzo al quale deve essere inviata la chiave di licenza.
6. Nella tabella con l’elenco delle centrali ACCO-NT, selezionare la centrale che dovrà gestire i sistemi di allarme configurati.
7. Quando viene visualizzata la tabella con l’elenco dei codici di attivazione, premere il pulsante
8. Nella finestra “Codice di attivazione”, inserire il codice numerico registrato nel coupon di attivazione. Se la centrale ACCO-NT deve supportare più sistemi di allarme di quanto prevede il codice aggiunto, inserire ulteriori codici.



Non inserire un codice di attivazione per un numero di sistemi di allarme maggiore di quanto inserito nella scheda “Integrazione”. (vedi: la sezione “Integrazione”).

9. Se la successiva centrale ACCO-NT deve gestire dei sistemi di allarme, selezionarla e ripetere i passi 7 e 8.
10. Premere il pulsante “Generare il file di ordinazione (slr)”.

11. Nella finestra “Licenze – riassunto” verificare che tutti i dati siano corretti e leggere le informazioni visualizzate nella parte inferiore della finestra.
12. Premere il pulsante “OK”.
13. Nella finestra che si apre, indicare dove salvare il file contenente i dati personali e i dati di sistema (file con estensione .slr). È possibile rinominare il file salvato. Premere il pulsante “Salva”.
14. Registrare il file generato al servizio di gestione delle licenze SATEL. Per fare questo, avviare un browser Web e inserire l’indirizzo: <https://license.satel.pl>.

i *Dopo aver registrato il file con estensione .slr al servizio di gestione delle licenze SATEL:*

- non è possibile cambiare il nome del proprietario della licenza,
- i codici di attivazione saranno collegati alle centrali ACCO-NT indicate in modo permanente e non potranno essere utilizzati in un altro sistema,
- le centrali ACCO-NT alle quali vengono assegnate le licenze non potranno essere installate in un altro sistema.

15. Nella pagina che si apre, fare click su “ACCO NET”.
16. Si verrà reindirizzati alla pagina di registrazione del prodotto ACCO NET.
17. Fare click su “Seleziona file” e, nella finestra che si apre, indicare la cartella contenente il file generato in precedenza.
18. Cliccare il pulsante “Registrazione”. Verrà visualizzato un messaggio che conferma la registrazione del file. Viene inviata inoltre una seconda conferma all’indirizzo e-mail fornito al momento della compilazione dei dati personali.
19. In una successiva e-mail verrà inviato il testo della chiave per le licenze ordinate.

4.1.2.3 Caricamento licenza

1. Dopo aver ricevuto la chiave di licenza assicurarsi che la comunicazione tra ACCO Server e la centrale / le centrali ACCO-NT per i quali viene caricata la chiave di licenza sia corretta.



2. Nel menù principale premere il pulsante .
 3. Nella finestra che si apre premere il pulsante “Gestisci”.
 4. Nella finestra “Licenze di integrazione”, premere il pulsante “Caricare licenza”.
 5. Nella finestra “Caricare licenza”, incollare il testo copiato della chiave di licenza ricevuta.
- i** *Il testo della chiave di licenza deve iniziare con “---- BEGIN LICENSE ----”, e terminare con “---- END LICENSE ----”.*
6. Premere il pulsante “OK”.
 7. Dopo aver caricato la chiave di licenza, nella colonna “Stato licenze”, accanto alla corrispondente centrale / centrali, viene visualizzato lo stato della licenza.

4.2 Struttura del sistema

Descrizione pulsanti



- cliccare per aggiungere un sottosistema.



- cliccare per eliminare il sottosistema selezionato.



- cliccare per aggiungere una centrale ACCO-NT.
- cliccare per eliminare la centrale ACCO-NT evidenziata.

4.2.1 Elenco dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT

L'elenco mostra una lista delle centrali ACCO-NT e dei sottosistemi cui sono assegnate. Viene anche visualizzato un elenco delle centrali ACCO-NT non assegnate. A lato del nome della centrale è posizionata un'icona di stato con il seguente significato:

- nessuna connessione con ACCO Server **per più di 60 minuti**
(punto esclamativo bianco su sfondo rosso),
- nessuna connessione con ACCO Server **per meno di 60 minuti**
(punto esclamativo bianco su sfondo arancione),
- comunicazione con ACCO Server **OK**
(spunta verde su sfondo bianco).

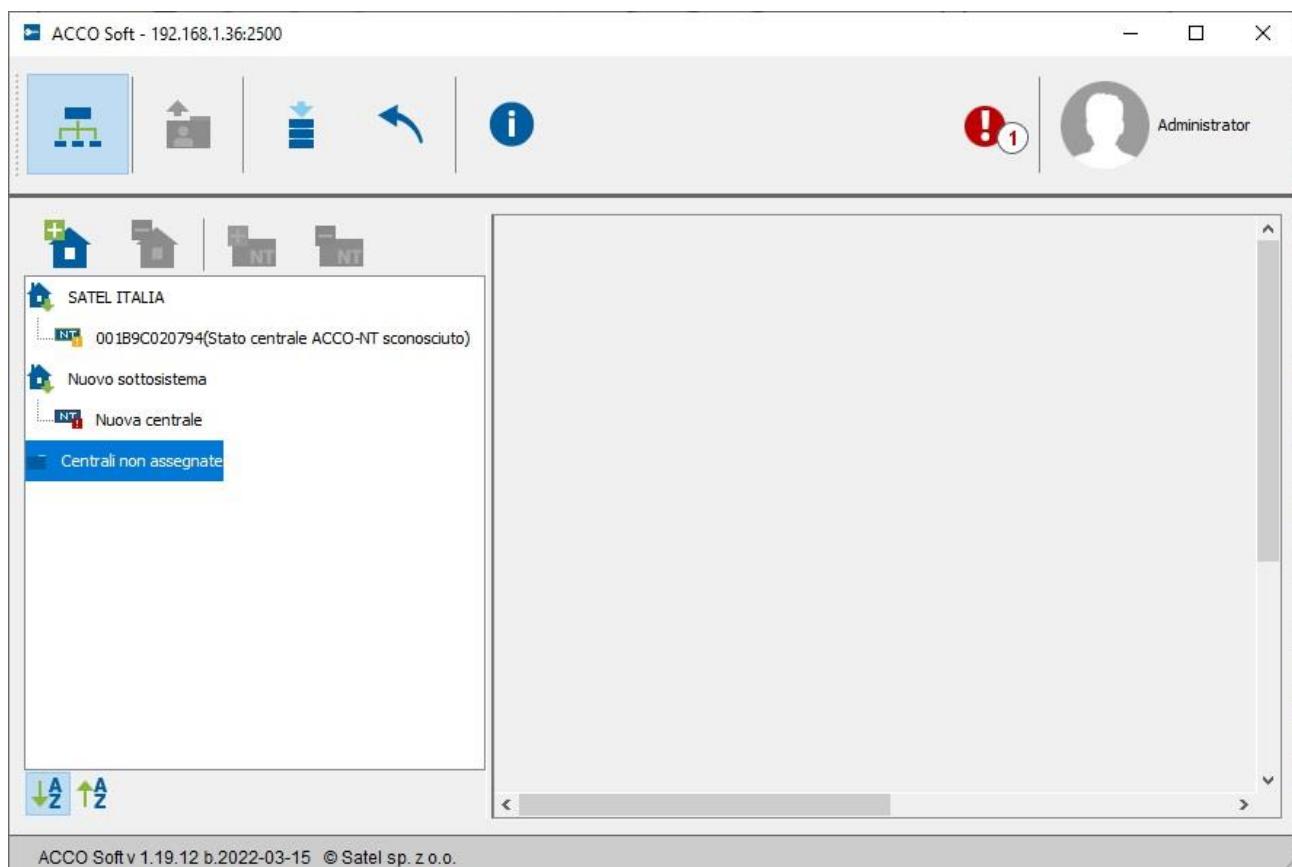


Fig. 8. Elenco di sottosistemi e centrali presenti nel sistema.

Indicato tra parentesi dopo il nome del modulo ACCO-NT ci sono le informazioni sul suo stato:

- Stato della centrale sconosciuto,
- Nessuna comunicazione con ACCO-NT,
- ACCO-NT OK,
- Ripristino di default completo,
- Ripristino del default delle impostazioni della centrale,

- Download della configurazione (trasferimento da ACCO Server a ACCO-NT delle modifiche apportate alla configurazione del sistema),
- Registrazione ACCO-KP,
- Identificazione (durante la ricerca dei controller di varco),
- Broadcast utenti (invio dati utente ai controller di varco),
- Aggiornamento firmware dei controller di varco,
- Chiavi di codifica errata (si fa riferimento alla chiave con cui saranno codificati i dati inviati tra ACCO Server e la centrale),
- Scrittura delle modifiche nella memoria della centrale,
- Scrittura delle modifiche nella memoria dei controller di varco,
- Lettere / numeri (informazioni sui dati in elaborazione).

Nella parte bassa sono presenti dei pulsanti che permettendo di riordinare la visualizzazione secondo il criterio alfabetico:



– cliccare per ordinare tutti i nomi dei sottosistemi della lista – dalla A alla Z.



– cliccare per ordinare tutti i nomi dei sottosistemi della lista – dalla Z alla A.

4.2.1.1 **Riavvio centrale**

1. Per riavviare la centrale selezionare il dispositivo nell'elenco.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse.
3. Quando viene visualizzato il comando “Riavvio dispositivo” cliccare.



L'opzione “Riavvio dispositivo” è disponibile solo se la comunicazione tra la centrale e il server ACCO è corretta.

In caso di problemi di comunicazione, e quindi di riavvio della centrale, verrà visualizzato un messaggio di informazione.

4. Le icone visualizzate accanto al nome della centrale informano sul processo di riavvio della centrale.
5. Il riavvio della centrale viene indicato dalla successiva riapparizione dell'icona .

4.2.2 **Sottosistemi**

4.2.2.1 **Aggiungere un sottosistema**



Premere il pulsante . Un nuovo sottosistema appare nella lista (vedi: la sezione “Elenco dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT”).

4.2.2.2 **Programmazione dei sottosistemi**

Cliccare sul sottosistema selezionato nella lista per programmarlo. I parametri dei sottosistemi sono visualizzati nelle schede “Impostazione sottosistema” e “Gestione Centrali”.

Parametri sottosistema

Scheda “Impostazioni sottosistema”

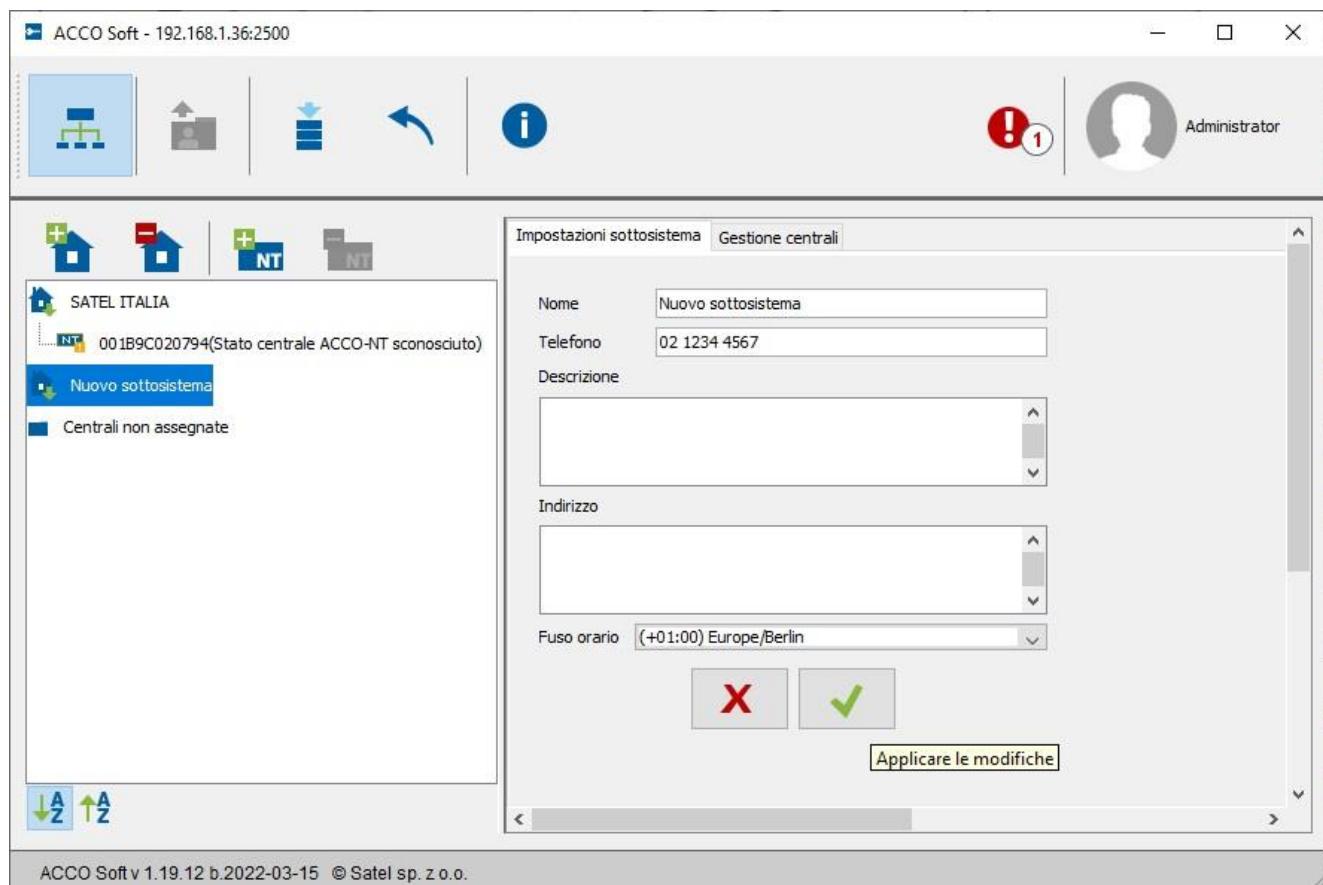


Fig. 9. Scheda “Impostazioni sottosistema”.

Nome – nome individuale del sottosistema (massimo 32 caratteri).

Telefono – il numero di telefono del sottosistema.

Descrizione – questo campo può essere utilizzato per la descrizione aggiuntiva del sottosistema.

Indirizzo – indirizzo del sottosistema.

Fuso orario – indicare il fuso orario, cioè la differenza tra il tempo universale (GMT) e il fuso orario del sistema. Questo permetterà di salvare correttamente l'orario degli eventi nel database, di presentare correttamente gli eventi nell'applicazione ACCO WEB e di visualizzare l'ora corretta sulle tastiere collegate ai controller di porta.

All'immissione di modifiche si visualizzeranno i seguenti tasti:

– cliccare per annullare le modifiche apportate.

– cliccare per confermare le modifiche apportate.

Scheda “Gestione centrali”

Centrali nel sottosistema – elenco delle centrali ACCO-NT assegnate al sottosistema.

Centrali non assegnate – elenco delle centrali ACCO-NT che non sono state ancora assegnate ad un sottosistema.

Utilizzare i tasti freccia per spostare le centrali tra le liste – dall'elenco delle centrali assegnate ad un sottosistema all'elenco delle centrali non assegnate e viceversa.

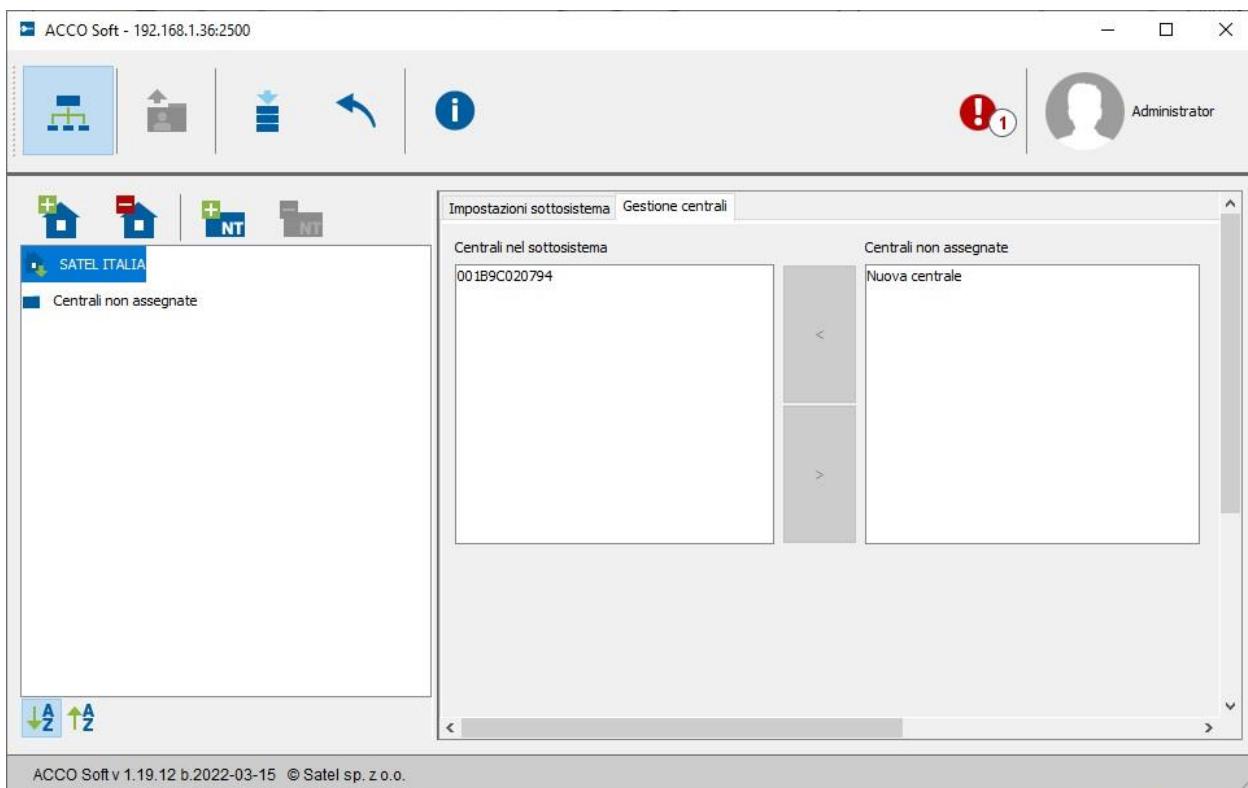


Fig. 10. Scheda “Gestione centrali”.

4.2.2.3 Cancellazione sottosistema

1. Se si desidera eliminare un singolo sottosistema, utilizzare il cursore per evidenziare il sottosistema selezionato nella lista dei sottosistemi.
2. Se si desidera eliminare due o più sottosistemi contemporaneamente, utilizzare il cursore per evidenziare uno dei sottosistemi e, tenendo premuto il tasto Ctrl, selezionare i successivi, evidenziandoli con il tasto sinistro del mouse.
3. Se si desidera eliminare tutti i sottosistemi in una volta, utilizzare il cursore per evidenziare uno dei sottosistemi e premere contemporaneamente i tasti Ctrl + A.

4. Premere il pulsante .
5. Quando viene chiesto di confermare se eliminare il sottosistema, fare clic su “Sì”. Le centrali ACCO-NT assegnate al sottosistema eliminato verranno spostate nella categoria delle centrali non assegnate.
6. Salvare le modifiche apportate.

4.2.3 Centrali ACCO-NT

4.2.3.1 Aggiunta di una centrale ACCO-NT già connessa alla rete Ethernet (LAN)

1. Evidenziare nella lista il sottosistema a cui si desidera assegnare la centrale ACCO-NT che si sta aggiungendo.
2. Passare alla scheda “Gestione Centrali”.
3. Evidenziare la centrale nella lista “Centrali non assegnate”. L’elenco mostra le centrali ACCO-NT che hanno stabilito una connessione con l’ACCO Server (l’indirizzo MAC della centrale ACCO-NT viene visualizzato al posto del nome).
4. Cliccare sulla freccia per spostare la centrale nella lista “Centrali nel sottosistema”.
5. Quando viene visualizzata la richiesta di salvare la configurazione, confermare con “Sì”.

6. La centrale ACCO-NT viene visualizzato nella lista dei sottosistemi e centrali assegnate al sottosistema.

4.2.3.2 Aggiunta di una centrale ACCO-NT prima della connessione alla rete Ethernet (LAN)

1. Evidenziare nella lista il sottosistema a cui si desidera assegnare la centrale ACCO-NT che si sta aggiungendo.
2. Utilizzare il pulsante  per aggiungere una centrale ACCO-NT. Verrà aggiunta all'elenco dei sottosistemi e delle centrali assegnate.
3. Evidenziare la centrale.
4. Cliccare sulla scheda "Impostazioni centrale ACCO-NT". Configurare le impostazioni della centrale ACCO-NT, ad eccezione dell'indirizzo MAC (vedi: Fig. 11) e salvarli.
5. Dopo aver collegato il modulo alla rete Ethernet e stabilito una comunicazione con l'ACCO Server, cliccare sul menù a tendina nel campo "indirizzo MAC". Verrà visualizzato un elenco di indirizzi MAC delle centrali non assegnate ai sottosistemi.
6. Selezionare l'indirizzo MAC della centrale appropriata dall'elenco.
7. Quando viene richiesta conferma all'unione dei dispositivi, cliccare "Sì".

4.2.3.3 Programmazione centrale ACCO-NT

Nell'elenco dei sottosistemi e delle centrali, cliccare sulla centrale selezionata per programmarla. I parametri saranno visualizzati nella scheda "Parametri della centrale ACCO-NT".

Parametri della centrale ACCO-NT

Nome – nome individuale della centrale (fino a 45 caratteri). Per impostazione predefinita viene utilizzato come nome l'indirizzo MAC della centrale.

Indirizzo MAC – numero identificativo univoco della scheda Ethernet (MAC) della centrale ACCO-NT. Se al posto dell'indirizzo è visualizzato "Unione con il dispositivo", è possibile cliccare sul campo e selezionare l'indirizzo MAC dall'elenco presentato.

Descrizione – questo campo può essere utilizzato per la descrizione aggiuntiva della centrale ACCO-NT.

Ritardo perdita AC [min] – ritardo di segnalazione del guasto mancanza alimentazione AC della centrale ACCO-NT. Permette di evitare la segnalazione di guasti di alimentazione di breve durata, che non influiscono sul normale funzionamento della centrale. È possibile programmare fino a 60 minuti.

Indirizzo IP – indirizzo IP della centrale ACCO-NT.

Tipo – modello di centrale.

Versione – versione firmware della centrale (numero di versione e data di compilazione). Di lato possono essere visualizzate le icone con l'informazione sulla versione:

 – aggiornata (simbolo bianco su sfondo verde),

 – aggiornamento richiesto (punto esclamativo bianco su sfondo arancione).

L'icona è disponibile per centrali ACCO-NT versione firmware 1.10.016 del 09.02.2016 (o successivo).

Impostazioni centrale ACCO-NT		Moduli ACCO-KP	Aree	Integrazione	Moduli espansione	Ingressi	Uscite	Percorsi	Stato
Nome	001B9C020794								
Indirizzo MAC	00:1b:9c:02:07:94								
Descrizione									
Ritardo mancanza rete AC [min]	<input type="button" value="0"/>								
Indirizzo IP	192.168.1.92								
Tipo	ACCO-NT								
Versione	1.15.036 2022-03-07 								
Chiave di codifica	 								
Accesso negato durante errore integrazione	<input type="checkbox"/>								
Licenza	Licenza per questa centrale non caricata								

Fig. 11. Scheda: “Impostazioni centrale ACCO-NT”.

 – cliccare per aggiornare la versione del firmware della centrale ACCO-NT (vedi: sezione “Aggiornamento remoto del firmware della centrale”).

Chiave di codifica – una serie di max. 12 caratteri alfanumerici (cifre, lettere e caratteri speciali) che definiscono la chiave da utilizzare per la crittografia dei dati inviati tra ACCO Server e centrale ACCO-NT. **Essa deve essere uguale alla chiave definita nella centrale ACCO-NT mediante software ACCO-NT Conf.**

L’ACCO Server stabilisce la connessione con la centrale utilizzando l’apposita chiave di codifica.

 – cliccare sul pulsante per verificare il valore inserito.

Accesso negato durante errore integrazione – se si seleziona questa opzione, in caso di mancanza di comunicazione con la centrale di allarme, l’accesso all’area del sistema di controllo accessi integrata non sarà possibile fino al ripristino della corretta comunicazione. Se l’opzione è deselezionata, in caso di assenza di comunicazione con la centrale di allarme, l’accesso all’area del sistema di controllo accessi integrata sarà possibile nelle stesse condizioni in cui avviene senza integrazione dei sistemi. Questa opzione si applica a tutte le centrali di allarme assegnate ad una data centrale controllo accessi ACCO-NT (vedi: capitolo “Integrazione”).

i Se l’opzione “Accesso negato durante errore integrazione” è disattivata e la comunicazione tra il sistema ACCO NET e il sistema di allarme viene persa, lo stato di “Inserimento” dell’area del sistema ACCO NET cambia in “Area bloccata”. In questo modo resta possibile accedere alle singole porte del sistema ACCO NET. Non appena l’utente ottiene accesso a questa area, lo stato cambia in “Area controllata”. Al ripristino della comunicazione tra i sistemi, l’area ritorna nello stato di “Inserimento”.

Licenza – il numero della licenza assegnata alla centrale o messaggio sullo stato di licenza.

Apportando delle modifiche si visualizzeranno i seguenti tasti:

-  – cliccare per annullare le modifiche apportate.
-  – cliccare per confermare le modifiche apportate.

4.2.3.4 Aggiornamento remoto del firmware della centrale



Dopo aver aggiornato il firmware della centrale ACCO-NT si raccomanda di aggiornare il firmware dei controller di varco collegati alla centrale (vedi: sezione “Aggiornamento remoto del firmware del controller di varco”).

1. Se nel campo “Versione”, accanto alla versione attuale della centrale viene visualizzata l’icona , premere il pulsante .
2. Nella finestra che si apre viene visualizzata la versione attuale del firmware del dispositivo, e l’informazione sulla nuova versione disponibile (vedi: fig. 12).
3. Premere il pulsante “Aggiorna”.
4. Viene iniziato il processo di aggiornamento del firmware della centrale.
5. L’aggiornamento viene confermato con un messaggio.
6. Premere il pulsante “OK” e chiudere la finestra.

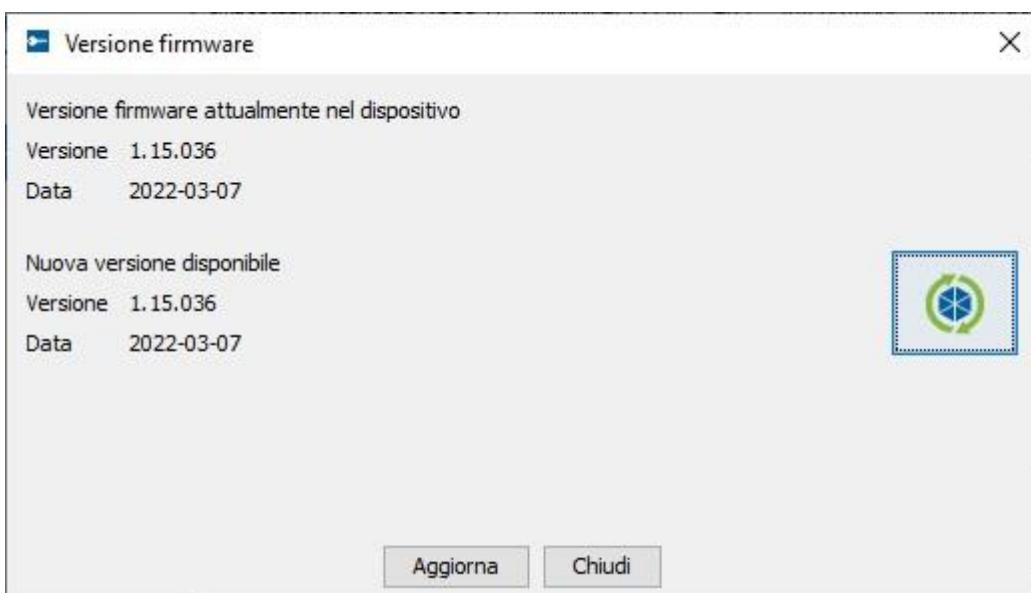


Fig. 12. Finestra di aggiornamento firmware della centrale ACCO-NT.

4.2.3.5 Cancellazione di una centrale ACCO-NT

1. Nella lista dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT, evidenziare la centrale da eliminare.
2. Premere il pulsante .
3. Quando viene visualizzata la richiesta di conferma di eliminazione della centrale, cliccare su “Sì”. Se la centrale ACCO-NT da eliminare è assegnata ad un sottosistema, verrà spostata alla categoria delle centrali non assegnate. Se la centrale da eliminare non è stata assegnata ad alcun sottosistema (era nella lista delle centrali ACCO-NT non assegnate), verrà eliminata dal sistema.
4. Salvare le modifiche apportate.

4.2.4 Controller di varco

Descrizione dei pulsanti presenti nel software



– cliccare per aggiungere un modulo.



– cliccare per eliminare il modulo evidenziato dalla lista dei moduli (vedi: sezione “Eliminazione di un controller di varco”)



– cliccare per eseguire la procedura di identificazione dei moduli collegati alla centrale ACCO-NT. Al completamento della procedura, verrà visualizzata la finestra “Riepilogo”, che mostra le informazioni sui controller di varco individuati (vedi: sezione “Identificazione dei controller connessi al sistema”). Il pulsante è disponibile solo quando lo stato della centrale ACCO-NT a cui sono collegati i controller è “centrale ACCO-NT OK” e le modifiche sono state salvate.

Lo stato viene visualizzato tra parentesi accanto al nome della centrale ACCO-NT nell’elenco dei sottosistemi e delle centrali.



– cliccare per eseguire la procedura di aggiornamento del firmware del modulo selezionato / moduli selezionati. Il pulsante è disponibile se non sono presenti modifiche da salvare (vedi: sezione “Aggiornamento remoto del firmware del controller di varco”).

Il numero dei controller è visualizzato sotto i pulsanti. Passando il cursore sul numero, si visualizzeranno le informazioni sul numero di moduli collegati al primo e al secondo bus RS-485 della centrale ACCO-NT selezionata.

4.2.4.1 Identificazione dei controller connessi al sistema

Ogni controller di varco deve essere identificato per consentire alla centrale ACCO-NT di stabilire la comunicazione ed effettuare operazioni di lettura e la scrittura.

1. Nella lista dei sottosistemi e delle centrali, selezionare la centrale ACCO-NT a cui sono collegati i controller.
2. Navigare alla scheda “Moduli ACCO-KP” e cliccare sul pulsante per iniziare la ricerca.
3. Nella finestra successiva sono visualizzate le informazioni sull’identificazione e sullo stato di avanzamento della ricerca (cliccare sul pulsante “Scaricare i risultati” per interrompere la procedura).
4. È visualizzata la finestra “Rapporto” (vedi: sezione “Finestra “Rapporto””). I nuovi controller hanno lo stato “Nuovo modulo”.
5. Cliccare “Conferma”.
6. Quando richiesto, salvare la configurazione cliccando su “Sì”.



Eseguire la funzione di identificazione ogni volta che un nuovo dispositivo viene collegato a qualsiasi bus o si è modificato l’indirizzo di uno dei dispositivi.

La disconnessione di un dispositivo identificato sul bus di comunicazione:

- produce un evento di guasto sulla centrale ACCO-NT, con il seguente contenuto “Assenza Controller. Avvio guasto”,
- il nome del modulo ACCO-KP viene indicato in rosso nella lista dei controller (vedi: la sezione “Tabella dei controller del sistema”).

Gli utenti possono accedere all’area immediatamente dopo aver registrato il controller (ad es. ACCO-KP) che supervisiona la porta appartenente all’area.

4.2.4.2 Aggiunta di un controller prima della connessione al sistema

1. Nella lista dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT, evidenziare la centrale a cui si desidera aggiungere un modulo ACCO-KP.

2. Cliccare il pulsante  .

3. Nella finestra visualizzata, selezionare l'indirizzo e il tipo del modulo e cliccare "Aggiungi".

4. Configurare e salvare le impostazioni del modulo.

5. Dopo aver collegato un controller alla centrale ACCO-NT (collegato alla rete LAN Ethernet), cliccare sul pulsante  .

6. Nella finestra successiva sono visualizzate le informazioni sullo stato della ricerca (cliccare sul pulsante "Scaricare i risultati" per annullare la procedura).

7. È visualizzata la finestra "Rapporto" (vedi: la sezione "Finestra "Rapporto""). Il modulo avrà lo stato "Cambiato".

8. Premere il pulsante "Conferma".

9. Quando richiesto, salvare la configurazione cliccando su "Sì".

4.2.4.3 Finestra "Rapporto"

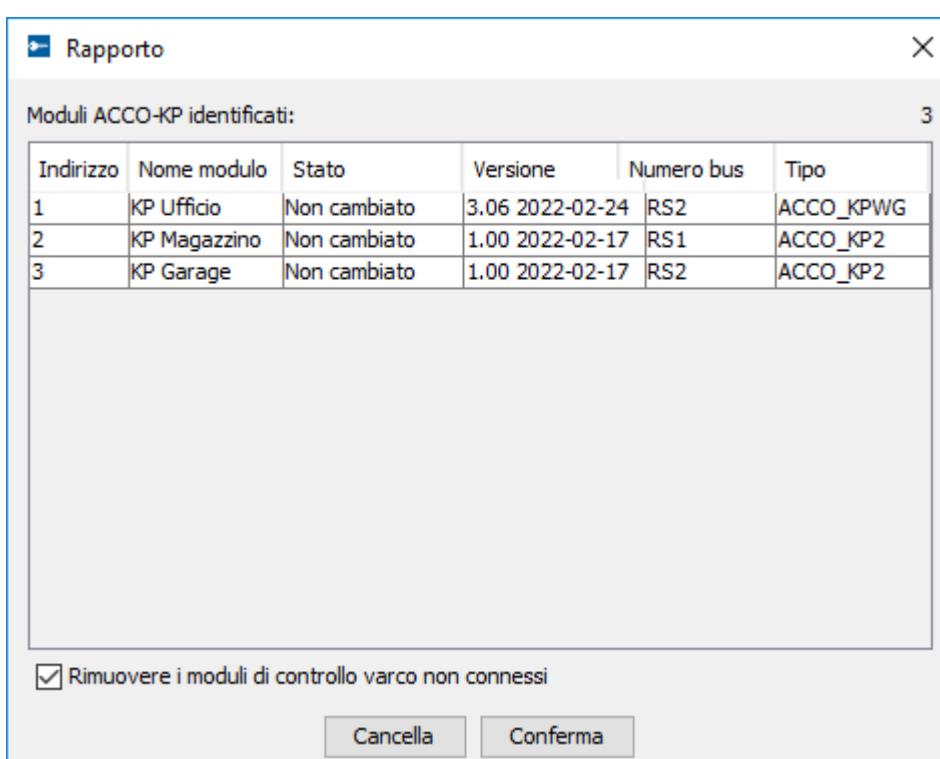


Fig. 13. Finestra "Rapporto" visualizzata dopo il completamento della procedura di identificazione dei moduli.

Moduli ACCO-KP identificati – numero dei controlli di varco identificati.

Indirizzo – indirizzo impostato nel controller.

Nome del modulo – nome del controller.

Stato – il campo può contenere le seguenti informazioni:

Non cambiato – modulo i cui i dati sono coerenti con i dati nel programma.

Nuovo modulo – nuovo modulo aggiunto al sistema.

Cambiato – modulo i cui dati non sono coerenti con i dati del programma.

Nessuna connessione – modulo precedentemente disponibile nel sistema ma con cui la centrale non ha potuto stabilire una comunicazione durante la procedura di identificazione attuale.

Versione – versione del firmware controller (numero versione e data di compilazione).

Numero Bus – numero del bus RS-485 a cui è collegato il modulo ACCO-KP identificato.

Tipo – tipo di modulo.

Rimuovere i moduli di controllo varco non connessi – se l'opzione è attiva i moduli di controllo accessi con cui non c'è connessione vengono rimossi dopo aver cliccato il pulsante "Conferma". Se l'opzione non è attiva, dopo aver premuto il pulsante "Conferma" i moduli non vengono rimossi.

Cancella – cliccare per annullare la procedura di identificazione.

Conferma – cliccare per confermare i dati letti durante l'identificazione.

4.2.4.4 Tabella dei controller del sistema

Indirizzo	Nome	Stato	Varco
1	Magazzino		
2	Uffici		

Fig. 14. Elenco dei controller di varco presenti nella centrale ACCO-NT.

Indirizzo – indirizzo del controller di varco

Nome – nome del controller (fino a 32 caratteri). I nomi dei moduli possono essere presentati con i seguenti colori:

Grigio – controller aggiunto, ma non ancora salvato;

Rosso – controller salvato; nessuna comunicazione tra la centrale ACCO-NT e il modulo;

Nero – controller salvato; comunicazione OK.

Stato – informazioni sullo stato del controller. Le icone indicano i seguenti stati:

– allarme / guasto (punto esclamativo bianco su sfondo rosso),

– memoria allarme / memoria guasto (punto esclamativo bianco su sfondo grigio),

– stato OK (simbolo bianco su sfondo verde),



– nessuna comunicazione tra il controller e la centrale ACCO-NT (punto interrogativo bianco su sfondo grigio).

Cliccare sull'icona per visualizzare la scheda “Stato”.

Varco – informazioni sullo stato del varco supervisionato dal controller. Le icone indicano i seguenti stati:



– Varco bloccato e porta chiusa (porta rossa chiusa),



– Varco bloccato e porta aperta (porta rossa aperta),



– Varco bloccato a causa di un allarme e porta chiusa (campanello rosso e porta rossa chiusa),



– Varco bloccato a causa di un allarme e porta aperta (campanello rosso e porta rossa aperta),



– Varco controllato e porta chiusa (porta verde chiusa),



– Varco controllato e porta aperta (porta verde aperta),



– Varco sbloccato e porta chiusa (porta blu chiusa),



– Varco sbloccato e porta aperta (porta blu aperta),



– Varco sbloccato a causa di un incendio e porta chiusa (fuoco rosso e porta blu chiusa),



– Varco sbloccato a causa di un incendio e porta aperta (fuoco rosso e porta blu aperta).

Evidenziare il controller selezionato nella lista e cliccare con il tasto destro del mouse per visualizzare il menù:

Apri – cliccare per aprire la porta per il tempo programmato nel campo “Tempo di accesso”, scheda “Varco”.

Blocca – cliccare per bloccare permanentemente la porta. Il varco rimane bloccato fino a quando il suo stato non viene modificato da un utente che ha il diritto “commutazione” (a meno che non si verifichi un evento che cambia lo stato della porta).

Sblocca – cliccare per sbloccare permanentemente la porta. La porta rimarrà sbloccata fino a quando il suo stato non viene modificato da un utente che ha il diritto “commutazione” (a meno che non si verifichi un evento che cambia lo stato della porta).

Ripristino controllo – cliccare per ripristinare il controllo del varco.

4.2.4.5 Programmazione del controller di varco

Cliccare sul controller selezionato nella lista per programmarlo. I parametri del modulo vengono visualizzati nelle schede della finestra accanto all'elenco.

Scheda “Opzioni”

Nome – nome individuale del controller (fino a 32 caratteri).

Descrizione – questo campo può essere utilizzato per ulteriori informazioni sul modulo.

Controllo presenza terminale A / B – se l'opzione è attiva, il modulo controlla la presenza di tastiere e lettori di prossimità che lavorano come terminale A o B. Il sistema controlla per prima la presenza delle tastiere, e solo successivamente la presenza di lettori di prossimità. Se questa opzione non è attiva, il modulo non segnala in nessun modo la mancanza del terminale (non si genera nessun allarme, l'evento non è registrato e l'uscita “Assenza terminale” non viene attivata).

i Il modulo non è in grado di verificare la presenza di lettori DALLAS iButton. Se si collega questo tipo di lettore, si consiglia di non abilitare l'opzione "Controllo presenza terminale A / B".

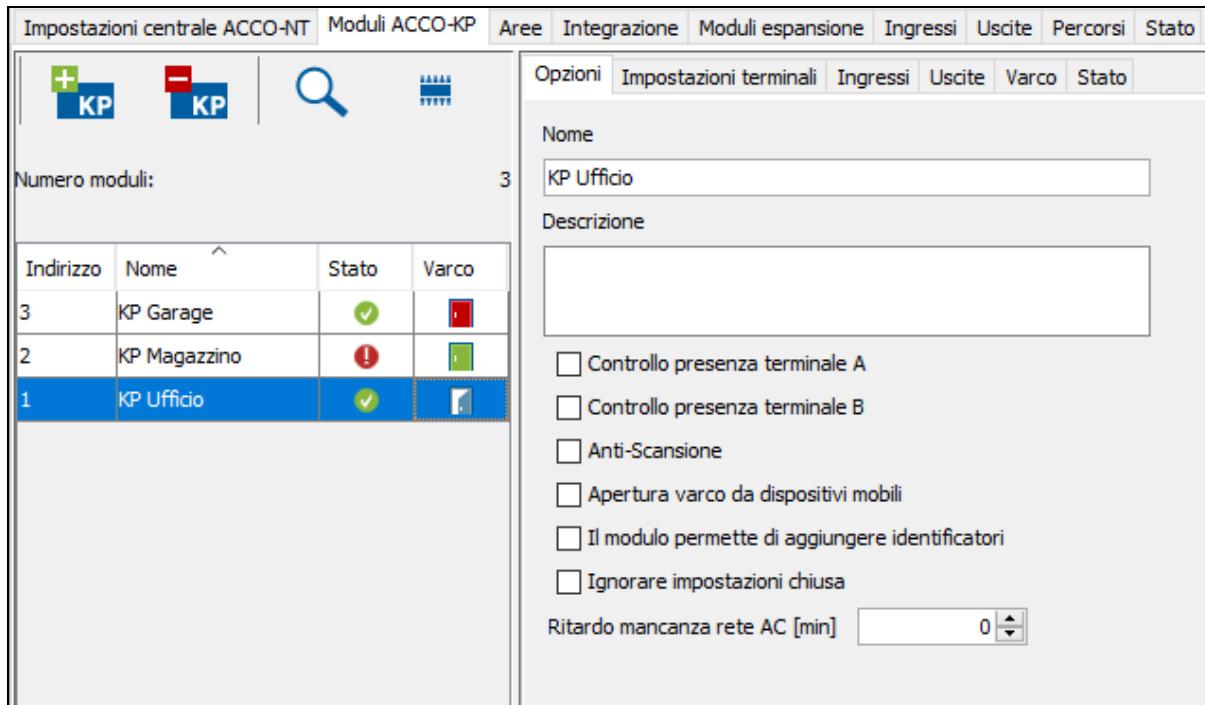


Fig. 15. Scheda "Opzioni".

Anti-Scanner – se l'opzione è attiva, dopo 5 tentativi di accesso con card, iButton o codice sconosciuti entro 3 minuti, si bloccano i terminali per circa 5 minuti.

Apertura varco da dispositivi mobili – se l'opzione è attiva, il varco può essere aperto dall'utente con l'utilizzo di dispositivi mobili.

Il modulo controllo accessi permette di aggiungere identificatori – se l'opzione è attiva, il controller è disponibile durante l'aggiunta della card all'utente e la verifica della card in ACCO Web. Se l'opzione non è attiva il controller non viene visualizzato (eccetto moduli con lettori in formato DALLAS, EM Marin e Wiegand 40/42/56 – questi sono sempre visualizzati).

i Una card aggiunta su un lettore che gestisce un particolare tipo di formato Wiegand, viene letta soltanto dai terminali che gestiscono quel formato o formati con meno bit nei numeri di card. Ad esempio, se la tessera viene aggiunta tramite un lettore che supporta il formato Wiegand 34, la tessera sarà leggibile dai terminali che gestiscono i formati Wiegand 34/32/26. Pertanto, è consigliabile aggiungere le card su terminali in grado di leggere il maggior numero di bit. In questo modo, la card può essere gestita da tutti i lettori del sistema, compresi quelli che possono leggere un numero minore di bit nei numeri delle card.

Ignorare impostazioni chiusa – quando questa opzione è attiva, il varco supervisionato opera in modo indipendente alla configurazione a chiusa definita per l'area (vedi: la descrizione della funzione "Chiusa").

Ritardo di segnalazione mancanza rete AC [min] – questa funzione si applica ai moduli ACCO-KPWG-PS e ACCO-KP2. Permette di definire il ritardo di segnalazione di assenza rete AC, allo scadere del quale viene segnalato un guasto. Il tempo è programmato in minuti e il suo valore massimo è di 255 minuti. Inserendo il valore 0 la mancanza di alimentazione AC non viene segnalata.

Ogni modifica produce i seguenti pulsanti:

-  – cliccare per annullare i cambiamenti.
-  – cliccare per confermare i cambiamenti.

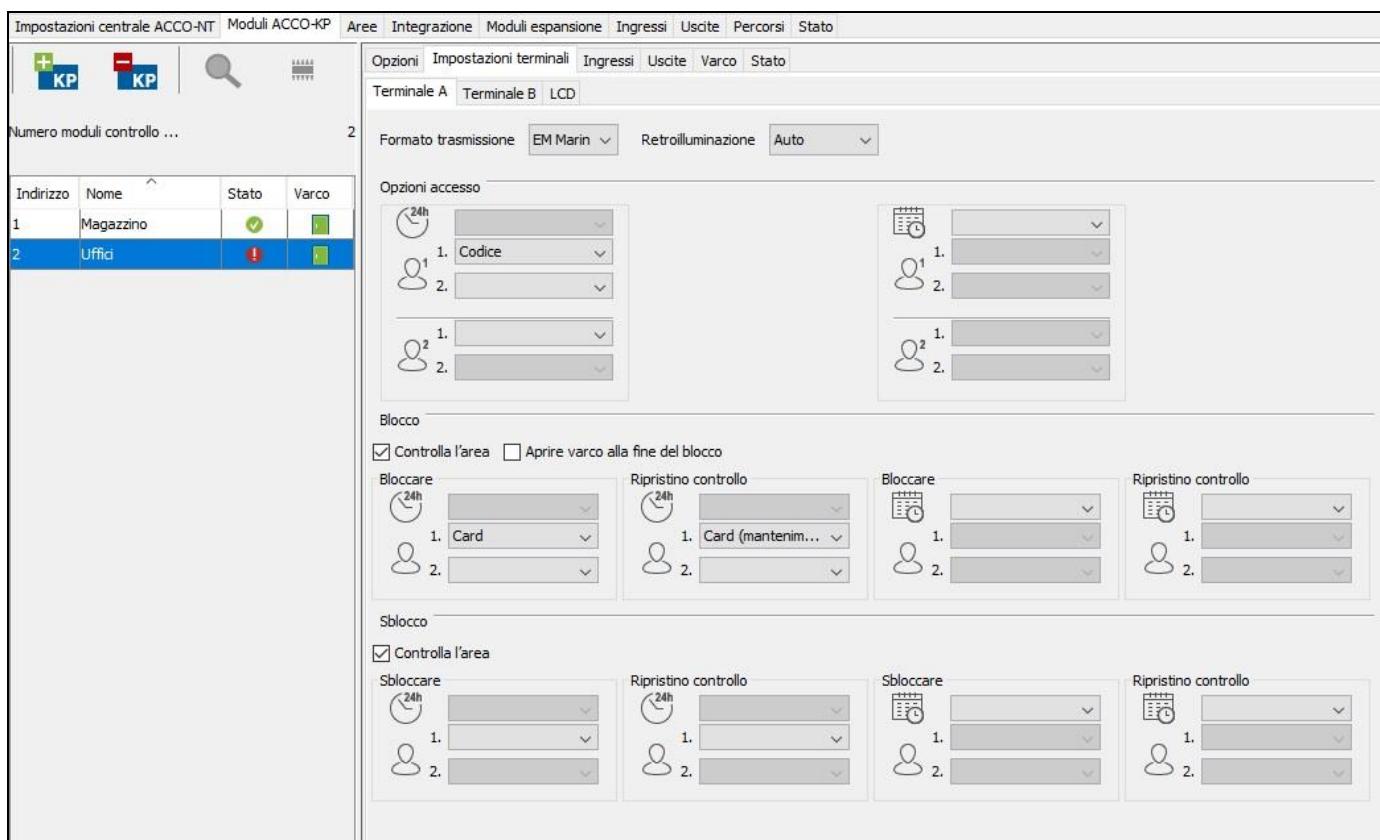
Scheda “Impostazioni terminali”

Scheda "Terminale A / B"

Formato di trasmissione del terminale A / B – questa funzione permette di definire il formato di trasmissione gestito dai terminati collegati al controller di varco.

i Nel caso di formato WIEGAND, la lettura dell’identificatore due volte in rapida successione sul lettore, è interpretata come il mantenimento della card. Non tutti i lettori possono supportare questa funzione. Si consiglia di effettuare accurati test di funzionamento.

Si raccomanda di impostare i lettori di tessere di prossimità SATEL CZ-EMM3 e CZ-EMM4 nel formato EM Marin.



The screenshot displays the 'Impostazioni centrali ACCO-NT' software interface, specifically the 'Terminale A' configuration page. At the top, there are tabs for 'Opzioni', 'Impostazioni terminali', 'Ingressi', 'Uscite', 'Varco', and 'Stato'. Below this, there are tabs for 'Terminale A', 'Terminale B', and 'LCD'. The main area contains several sections: 'Formato trasmissione' set to 'EM Marin', 'Retroilluminazione' set to 'Auto', and 'Opzioni accesso' which includes fields for card readers and keypad modules. There are also sections for 'Blocco' (Blocking) and 'Sblocco' (Unlocking), each with their own sets of controls for card readers and keypads. On the left side, there is a table showing 'Numero moduli controllo ...' (Number of control modules) with two entries: 'Magazzino' and 'Uffici'.

Fig. 16. Scheda “Terminale A”.

Retroilluminazione del terminale A / B – funzione che definisce la retroilluminazione dei tasti e del display delle tastiere LCD collegate al modulo. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- retroilluminazione disattivata,
- retroilluminazione automatica (attivata premendo un tasto qualsiasi o su presentazione di una tessera sul lettore),
- retroilluminazione permanente.

Opzioni accesso



Se l'utente deve avere accesso all'area, l'opzione "Autorizzato all'accesso" deve essere abilitata e deve essere assegnato un calendario di accesso adeguato nell'applicazione ACCO Web per l'utente (→ "Utenti" → "Lista" → [nome utente] → scheda "Aree").

Se l'accesso deve essere concesso sulla base di due identificatori:

- dopo aver utilizzato il primo identificatore, i terminali informano che è necessario presentare un secondo identificatore (tastiera LCD: tramite un messaggio sul display; tastiera ACCO-SCR e lettori con una segnalazione acustica aggiuntiva – 3 brevi segnali acustici),
- l'utente deve presentare il secondo identificatore entro 30 secondi.

La configurazione delle opzioni di accesso come descritto in questa sezione, è possibile solo per centrali ACCO-NT versione firmware 1.14.xxx o successiva. Per le centrali con versione firmware precedente, sono considerate esclusivamente le impostazioni del metodo di accesso del primo utente su terminale A secondo le seguenti regole:

- se l'impostazione è "card", allora 1° identificatore = "card", 2° identificatore = "non definito",
- se l'impostazione è "codice", allora 1° identificatore = "codice", 2° identificatore = "non definito",
- se l'impostazione è "card e codice", allora 1° identificatore = "codice o card", 2° identificatore = "codice o card",
- se l'impostazione è "card o codice", allora 1° identificatore = "codice o card", 2° identificatore = "non definito".

Le impostazioni di configurazione per il terminale B non saranno disponibili.

Per il firmware della centrale ACCO-NT versione 1.14.xxx o superiore, dopo che il sistema ACCO NET viene aggiornato alla versione 1.6, le impostazioni esistenti delle opzioni di accesso saranno assegnate al primo utente come valide 24 ore su 24 per entrambi i terminali del modulo e impostate come descritto sopra.

È possibile ottenere e confermare l'accesso utilizzando i seguenti identificatori:

- codice,
- card,
- telecomando,
- codice o card,
- card o telecomando,
- codice o telecomando,
- codice, card o telecomando.



– **regole di accesso valide 24 ore su 24**



Se non si definiscono regole di accesso valide 24 ore su 24, l'accesso è concesso agli utenti in base alle regole valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario di accesso selezionato.



– regole d'accesso degli utenti:

1. – primo identificatore,

2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ottiene l'accesso utilizzando il primo identificatore).



- regole di conferma dell'accesso da parte del secondo utente (definire se l'accesso deve dipendere dal secondo utente):
 1. – primo identificatore,
 2. – secondo identificatore (se non selezionato, è sufficiente utilizzare il primo identificatore per confermare l'accesso).



L'opzione "Conferma" (→ "Utenti" → "Lista" → [nome utente] → scheda "Aree") deve essere abilitata per l'utente che conferma l'accesso nell'applicazione ACCO Web.



- **regole di accesso valide durante il periodo determinato dal calendario accessi**



Se non si definiscono delle regole di accesso valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario di accesso, l'accesso è concesso sulla base delle regole valide 24 ore su 24.



- cliccare sul campo se, durante il tempo determinato dal calendario degli accessi, l'accesso è concesso agli utenti sulla base di regole diverse da quelle 24 ore su 24. Viene visualizzato un elenco dei calendari di accesso creati nell'applicazione ACCO WEB. Fare clic su uno di essi.



- regole accesso utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ottiene l'accesso utilizzando il primo identificatore).



- regole di conferma dell'accesso da parte del secondo utente (definire se l'accesso deve dipendere dal secondo utente):
 1. – primo identificatore,
 2. – secondo identificatore (se non selezionato, è sufficiente utilizzare il primo identificatore per confermare l'accesso).



L'opzione "Conferma" (→ "Utenti" → "Lista" → [nome utente] → scheda "Aree") deve essere abilitata per l'utente che conferma l'accesso nell'applicazione ACCO Web.

Opzioni di controllo – Blocco



Le opzioni di controllo possono funzionare correttamente solo se uno degli ingressi del modulo controlla lo stato della porta (è programmato come "Controllo stato varco").

Per poter controllare un'area, l'utente deve avere accesso ad essa e deve possedere l'autorizzazione a cambiarne lo stato, quindi devono essere abilitate le opzioni "Autorizzato all'accesso" e "Commutazione" in ACCO Web (→ "Utenti" → "Lista" → [nome utente] → scheda "Aree") e deve essere assegnato un calendario di accesso.

Se il controllo dell'area deve avvenire sulla base di due identificatori:

- *dopo aver utilizzato il primo identificatore, i terminali informano che è necessario un secondo identificatore (tastiera LCD: visualizzando un messaggio; tastiera ACCO-SCR e lettori di tessere di prossimità: con segnalazione acustica aggiuntiva – 3 segnali acustici brevi),*
- *l'utente deve inserire il secondo identificatore entro 30 secondi.*

È necessario definire gli identificatori richiesti sia per bloccare la zona che per ripristinarne il controllo.

Se:

- il primo identificatore per il blocco dell'area è lo stesso del primo identificatore per lo sblocco di area e/o
- il primo identificatore per il ripristino del controllo nell'area bloccata è lo stesso del primo identificatore per il ripristino del controllo nell'area sbloccata,

Il stato dell'area dopo l'operazione dipende dallo stato del varco. Se il varco è chiuso, l'utilizzo dell'identificatore blocca l'area o ripristina il controllo nell'area bloccata. Se il varco è aperto, utilizzando l'identificatore si sblocca l'area o si ripristina il controllo nell'area sbloccata.

La configurazione delle opzioni di blocco, come descritto in questa sezione, è possibile per centrali di controllo accessi ACCO-NT con versione firmware 1.14.xxx o successiva. Per centrali con versione firmware precedente, il blocco delle porte e delle aree e il ripristino del loro controllo è possibile in base alle regole valide per la versione 1.5 del sistema.

In caso di centrali di controllo accessi ACCO-NT con versione firmware 1.14.xxx o superiore, dopo l'aggiornamento del sistema ACCO NET alla versione 1.7, le impostazioni attuali delle opzioni di controllo aree saranno importate nel nuovo sistema. Se l'opzione "Bloccare l'area con il mantenimento della card" è stata finora abilitata, dopo l'aggiornamento del sistema, l'opzione "Controlla l'area" sarà abilitata per tutti i terminali di ingresso in quell'area.

È possibile bloccare un'area o ripristinarne il controllo utilizzando:

- codice,
- card,
- card (mantenimento),
- codice o card,
- card (presentazione o mantenimento),
- codice o card (mantenimento),
- codice o card (presentazione o mantenimento).

Controlla l'area – se l'opzione è attiva, è possibile bloccare l'area e ripristinarne il controllo tramite il terminale di ingresso all'area. In caso di integrazione, il blocco dell'area del sistema di controllo accessi tramite il terminale di ingresso inserisce la partizione integrata del sistema di allarme.

Aprire varco alla fine del blocco – se questa opzione è attiva e l'utente ripristina il controllo del varco o dell'area (se l'opzione "Controlla l'area" è attiva), ottiene l'accesso alla porta.



- regole di blocco dell'area valide 24 ore su 24



Se non si definiscono regole di blocco area valide 24 ore su 24, il blocco area è possibile in base alle regole valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario di accesso selezionato.



- regole di blocco da parte dell'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente blocca l'area utilizzando il primo identificatore).



- **regole di ripristino del controllo in area bloccata valide 24 ore su 24**



Se non si definiscono regole per il ripristino del controllo nell'area bloccata valide 24 ore su 24, è possibile ripristinare il controllo nell'area in base alle regole valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario di accesso selezionato.



- regole di ripristino del controllo in aree bloccate da parte dell'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ripristina il controllo nell'area bloccata utilizzando il primo identificatore).



- **regole di blocco area valide durante il periodo determinato dal calendario accessi**



Se non si definiscono regole di blocco area valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario accessi selezionato, il blocco dell'area è possibile in base alle regole valide 24 ore su 24.



– cliccare sul campo se, in periodi di tempo indicati in un calendario accessi, l'area deve essere bloccata in base a regole diverse da quelle valide 24 ore su 24. Viene visualizzato un elenco dei calendari creati nell'applicazione ACCO Web. Fare click su uno di essi.



- regole di blocco dell'area da parte dell'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente blocca l'area utilizzando il primo identificatore).



- **regole di ripristino del controllo in area bloccata durante il periodo determinato dal calendario accessi**



Se non si definiscono regole di ripristino del controllo nell'area bloccata valide durante il tempo determinato dal calendario di accesso selezionato, è possibile ripristinare il controllo nell'area in base alle regole valide 24 ore su 24.



– cliccare sul campo se, in periodi di tempo indicati in un calendario accessi, il controllo nell'area bloccata deve essere ripristinato in base a regole diverse dalle regole valide 24 ore su 24. Viene visualizzato un elenco dei calendari di accesso creati nell'applicazione ACCO Web. Fare clic su uno di essi.



- regole per il ripristino del controllo in un'area bloccata dall'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ripristina il controllo nell'area bloccata utilizzando il primo identificatore).

Opzioni di controllo – Sblocco



Le opzioni di controllo possono funzionare correttamente solo se uno degli ingressi del modulo controlla lo stato della porta (è programmato come "Controllo stato varco").

Per poter controllare un'area, l'utente deve avere accesso ad essa e deve possedere l'autorizzazione a cambiarne lo stato, quindi devono essere abilitate le opzioni "Autorizzato all'accesso" e "Commutazione" in ACCO Web (→ "Utenti" → "Lista" → [nome utente] → scheda "Aree") e deve essere assegnato un calendario di accesso.

Se il controllo area deve avvenire sulla base di due identificatori:

- dopo aver utilizzato il primo identificatore, i terminali informano che è necessario un secondo identificatore (tastiera LCD: visualizzando un messaggio; tastiera ACCO-SCR e lettori di tessere di prossimità: con segnalazione acustica aggiuntiva – 3 segnali acustici brevi),
- l'utente deve inserire il secondo identificatore entro 30 secondi.

È necessario definire gli identificatori richiesti sia per sbloccare la zona che per ripristinarne il controllo.

Se:

- il primo identificatore per lo sblocco dell'area è lo stesso del primo identificatore per il blocco dell'area e/o
- i il primo identificatore per il ripristino del controllo nell'area sbloccata è lo stesso del primo identificatore per il ripristino del controllo nell'area bloccata,

Lo stato dell'area dopo l'operazione dipende dallo stato della porta. Se il varco è aperto, l'utilizzo dell'identificatore sblocca l'area o ripristina il controllo nell'area sbloccata. Se il varco è chiuso, utilizzando l'identificatore si blocca l'area o si ripristina il controllo nell'area bloccata.

La configurazione delle opzioni di sblocco, come descritto in questa sezione, è possibile per centrali di controllo accessi ACCO-NT con versione firmware 1.14.xxx o successiva. Per centrali con versione firmware precedente, lo sblocco delle porte e delle aree e il ripristino del loro controllo è possibile in base alle regole valide per la versione 1.5 del sistema.

Per delle centrali di controllo accessi ACCO-NT con versione firmware 1.14.xxx o più recente, dopo l'aggiornamento del sistema ACCO NET alla versione 1.7, le impostazioni attuali delle opzioni di controllo aree saranno copiate nel nuovo sistema. Se l'opzione "Bloccare l'area con il mantenimento della card" è stata finora abilitata, dopo l'aggiornamento del sistema, l'opzione "Controlla l'area" sarà abilitata per tutti i terminali di ingresso in quell'area.

È possibile sbloccare un'area o ripristinarne il controllo utilizzando:

- codice,
- card,
- card (mantenimento),
- codice o card,
- card (presentazione o mantenimento),
- codice o card (mantenimento),
- codice o card (presentazione o mantenimento).

Controlla l'area – se l'opzione è attiva, è possibile sbloccare l'area e ripristinarne il controllo tramite il terminale di ingresso all'area.



regole di sblocco area valide 24 ore su 24



Se non si definiscono regole di sblocco area valide 24 ore su 24, lo sblocco area è possibile sulla base delle regole valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario di accesso selezionato.



- regole di sblocco da parte dell'utente:
 1. – primo identificatore,

2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente sblocca l'area utilizzando il primo identificatore).



– regole di ripristino del controllo nell'area sbloccata valide 24 ore su 24



Se non si definiscono regole per il ripristino del controllo nell'area sbloccata valide 24 ore su 24, è possibile ripristinare il controllo nell'area in base alle regole valide nel periodo di tempo determinato dal calendario accessi selezionato.



- regole di ripristino del controllo in aree sbloccate da parte dell'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ripristina il controllo nell'area sbloccata utilizzando il primo identificatore).



– regole di sblocco area durante il periodo determinato dal calendario accessi



Se non si definiscono regole di sblocco area valide durante il periodo di tempo determinato dal calendario accessi, lo sblocco area è possibile sulla base delle regole valide 24 ore su 24.



– cliccare sul campo se, in periodi di tempo indicati in un calendario accessi, l'area deve essere sbloccata in base a regole diverse da quelle valide 24 ore su 24. Viene visualizzato un elenco dei calendari creati nell'applicazione ACCO Web. Fare click su uno di essi.



- regole di sblocco delle aree da parte dell'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente sblocca l'area utilizzando il primo identificatore).



– regole di ripristino del controllo nell'area sbloccata durante il periodo determinato dal calendario accessi



Se non si definiscono regole di ripristino del controllo nell'area sbloccata valide durante il tempo determinato dal calendario di accesso selezionato, è possibile ripristinare il controllo nell'area in base alle regole valide 24 ore su 24.



– cliccare sul campo se, in periodi di tempo indicati in un calendario accessi, il controllo nell'area sbloccata deve essere ripristinato in base a regole diverse dalle regole valide 24 ore su 24. Viene visualizzato un elenco dei calendari di accesso creati nell'applicazione ACCO Web. Fare clic su uno di essi.



- regole per il ripristino del controllo nell'area sbloccata dall'utente:

1. – primo identificatore,
2. – secondo identificatore (se non selezionato, l'utente ripristina il controllo nell'area sbloccata utilizzando il primo identificatore).

Esempi

Un esempio di definizione delle opzioni di accesso

Il calendario di accesso selezionato dà diritto all'accesso dalle 8:00 alle 16:00. In questo orario, l'utente ottiene l'accesso utilizzando due identificatori: 1° – codice e 2° – card. È previsto che un secondo utente confermi l'accesso utilizzando due identificatori differenti:

1° – telecomando e 2° – codice o card. Nelle ore rimanenti (fino alle 8:00 e dalle 16:00, quando il calendario selezionato non si applica), l'utente ottiene invece l'accesso utilizzando due identificatori: 1° – card e 2° – card, e il secondo utente conferma l'accesso utilizzando due altri identificatori: 1° – codice e 2° – card o telecomando.

Nelle ore tra le 8:00 e le 16:00, l'utente ha accesso se:

- inserisce e conferma il codice con il tasto # o OK, quindi presenta la card sul lettore,
- l'utente autorizzato a confermare utilizza il telecomando, quindi inserisce il codice e conferma con il tasto # o OK oppure presenta la card sul lettore.

Tra le 16:00 e le 8:00, l'utente ha accesso se:

- presenta due card sul lettore,
- l'utente autorizzato a confermare inserisce il codice e lo conferma con il tasto # o OK, quindi presenta la card sul lettore o utilizza il telecomando.

Un esempio di definizione delle opzioni di blocco area e di ripristino del controllo in area bloccata

Il calendario di accesso selezionato dà diritto di controllo dell'area dalle 6:00 alle 18:00. Durante questo tempo, l'utente blocca l'area utilizzando due identificatori: 1° – codice e 2° – card, e ripristina il controllo nell'area bloccata utilizzando: 1° – card e 2° – codice o card. Nelle ore rimanenti (fino alle 6:00 e dalle 18:00, quando il calendario selezionato non si applica), l'utente blocca l'area utilizzando due identificatori: 1° – card (mantenimento) e 2° – codice, e ripristina il controllo nell'area bloccata utilizzando un identificatore: 1° – card.

Tra le 6:00 e le 18:00, l'utente blocca l'area se inserisce il codice e lo conferma con il tasto # o OK e dopo presenta la card sul lettore. Ripristina il normale controllo dell'area se presenta la card sul lettore and dopo ne presenta un'altra o inserisce il codice confermandolo con # oppure OK.

Tra le 18:00 e le 6:00, l'utente blocca l'area se mantiene la card sul lettore per circa 3 secondi, e quindi inserisce il codice e lo conferma con # oppure OK. Il controllo nell'area bloccata viene ripristinato se l'utente presenta la card sul lettore.

Un esempio di definizione delle opzioni di sblocco dell'area e di ripristino del controllo nell'area sbloccata.

Il calendario di accesso selezionato consente agli utenti di controllare l'area dalle 10:00 alle 14:00. Durante questo tempo, l'utente sblocca l'area utilizzando un identificatore: 1° – card, e ripristina il controllo nell'area sbloccata utilizzando: 1° – codice. Nelle ore rimanenti (fino alle 10:00 e dalle 14:00, quando il calendario selezionato non si applica), l'utente sblocca l'area utilizzando un identificatore: 1° – codice, e ripristina il controllo nell'area sbloccata utilizzando: 1° – card (mantenimento).

Tra le 10:00 e le 14:00, l'utente sblocca l'area se presenta la card sul lettore. Ripristina il controllo nell'area sbloccata se l'utente inserisce il codice e lo conferma con # oppure OK.

Tra le 14:00 e le 10:00, l'utente sblocca l'area se inserisce il codice e lo conferma con il tasto # o OK. Ripristina il controllo nell'area sbloccata se mantiene la scheda sul lettore per circa 3 secondi.

Un esempio di controllo di un'area con due porte

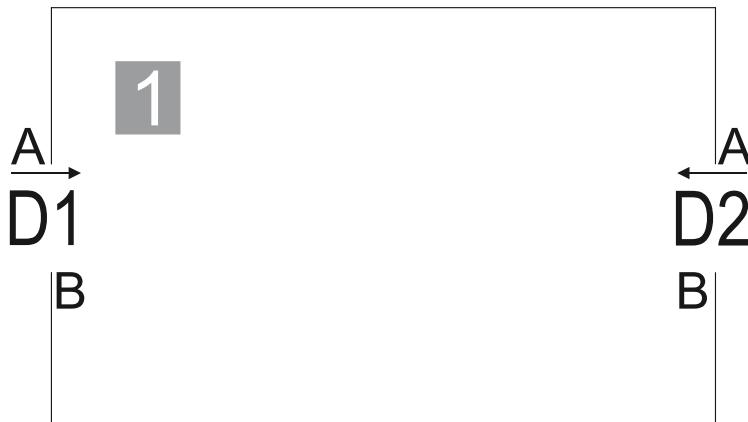


Fig. 17. Un esempio di area in un sistema di controllo accessi.

Legenda alla Fig. 17:

1 (numero su fondo grigio) – area del sistema di controllo accessi.

D1 – controller di varco assegnato all'area 1. Il terminale A è l'ingresso nell'area 1 e il terminale B è l'uscita dall'area 1.

D2 – controller di varco assegnato all'area 1. Il terminale A è l'ingresso nell'area 1 e il terminale B è l'uscita dall'area 1.

BLOCCO AREA

Per bloccare l'area 1:

- utilizzare il terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", se presente;

i | Se si blocca in questo modo un'area di controllo accessi integrata con una partizione del sistema di allarme, la partizione del sistema di allarme viene inserita.

- se nell'area non è presente un terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", bloccare tutti i varchi.

SBLOCCO AREA

Per sbloccare l'area 1:

- utilizzare il terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", se presente;
- se nell'area non è presente un terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", sbloccare tutti i varchi.

i | Se l'area è integrata con una partizione del sistema di allarme inserita, non è possibile sbloccare l'area o le porte utilizzando i terminali.

RIPRISTINO CONTROLLO AREA

Per ripristinare il controllo nell'area 1:

- utilizzare il terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", se presente;
- se nell'area non è presente un terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione "Controlla l'area", ripristinare il controllo per tutti i varchi.

Scheda “LCD”

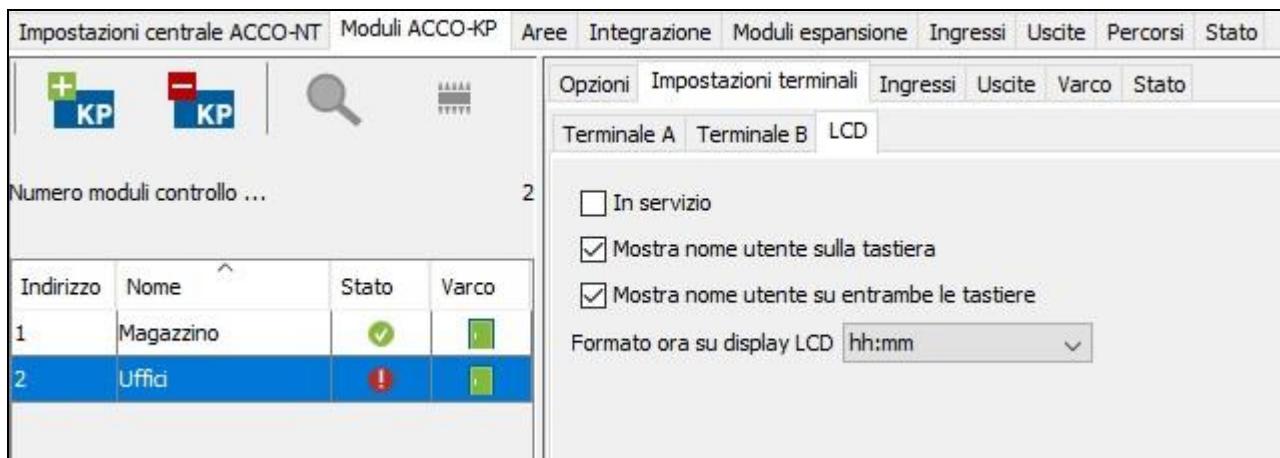


Fig. 18. Scheda “LCD”.

In servizio – se l’opzione è attiva, all’accesso viene visualizzato il messaggio “In servizio”. Se l’entrata / uscita è effettuata per motivi di lavoro, l’utente può indicarlo premendo il tasto ▲. Il messaggio è visualizzato sul display della tastiera fino a quando l’utente preme il tasto o apre la porta. L’informazione viene poi aggiunta ai dettagli dell’evento ed è impiegata per il calcolo delle ore di lavoro degli utenti.

i | La funzione non viene eseguita se lo stato del varco non è supervisionato o il varco è aperto.

Mostra nome utente sulla tastiera – se l’opzione è attiva, la tastiera da cui è stato aperto il varco visualizza sul proprio display LCD il nome dell’utente che ha ottenuto l’accesso.

Mostra nome utente su entrambe le tastiere – se l’opzione è attiva, entrambe le tastiere del varco mostrano sul proprio display LCD il nome dell’utente che ha ottenuto l’accesso. Attivando questa opzione si attiva anche “Mostra nome utente sulla tastiera”.

Formato ora su display LCD – la funzione permette di scegliere il formato dell’ora e della data che sono visualizzati sullo schermo della tastiera.

In caso di modifica, vengono visualizzati i seguenti pulsanti:

- | | |
|--|--|
| | – cliccare per annullare i cambiamenti. |
| | – cliccare per confermare i cambiamenti. |

Scheda “Ingressi”

Tabella degli ingressi del modulo

Numero – numero dell’ingresso del controller di varco.

Funzione ingresso (vedi: sezione “Funzioni ingresso del controller”)

Tipo – è possibile selezionare:

- NO** – l’ingresso del dispositivo è di tipo NO (normalmente aperto),
- NC** – l’ingresso del dispositivo è di tipo NC (normalmente chiuso).

Parametro disponibile solo per gli ingressi programmabili.

Sensibilità [ms] – tempo durante il quale lo stato dell’ingresso deve essere commutato perché un evento sia registrato. Questo tempo può essere programmato nel range da 10 ms a 2,55 s. Parametro disponibile solo per gli ingressi programmabili.

Funzioni ingresso del controller

Per selezionare la funzione ingresso, cliccare con il tasto destro del mouse:

Non usato

Controllo stato varco – controllo dello stato del varco.



Il controllo dello stato del varco, cioè il collegamento di un sensore sulla porta ad un ingresso programmato come “Controllo stato varco”, è necessario per la corretta esecuzione di tutte le funzioni di controllo dell’accesso.

Impostazioni centrale ACCO-NT Moduli ACCO-KP Aree Integrazione Moduli espansione Ingressi Uscite Percorsi Stato					
		Opzioni Impostazioni terminali Ingressi Uscite Varco Stato			
Nu...	Funzione ingresso	Tipo di linea	Sensibilità [ms]		
1	SIG1A				
2	SIG2A				
3	TMPA				
4	ITMP				
5	SIG1B				
6	SIG2B				
7	TMPB				
8	Controllo stato varco	NO	50		
9	Pulsante apertura	NO	50		
10	Sblocco varco	NO	50		
11	Non usato				
12	Non usato				

Funzione ingresso	Testo
Messaggio 1	Attenzione 1
Messaggio 2	
Messaggio 3	
Messaggio 4	

Fig. 19. Scheda “Ingressi”.

Pulsante apertura – apre la porta.

Sblocco varco – sblocca permanentemente il varco. Il varco resta sbloccato finché è attivo l’ingresso (a meno che non si verifichi un altro evento che ne cambia lo stato).

Blocco varco – impedisce l’accesso al varco in modo permanente. Il varco resta bloccato finché l’ingresso è attivo (a meno che non si verifichi un altro evento che ne cambia lo stato).

Rilevatore di apertura varco in configurazione a chiusa – controllo dello stato di un altro accesso in una configurazione a chiusa. Nella configurazione a chiusa può essere aperta allo stesso tempo solo una porta.

Incendio – sblocco varco – sblocca permanentemente la porta in caso di incendio. Il varco rimane aperto fino a quando l’ingresso si ripristina allo stato normale. Il varco può essere ripristinato esclusivamente da utenti con il diritto “Commutazione”.

Allarme – blocco varco – impedisce permanentemente l’accesso al varco in caso di allarme. Il varco resta bloccato fino a quando il suo stato non viene modificato utilizzando un codice o mantenendo la tessera di prossimità vicino al lettore per un breve periodo da parte di un utente con il diritto di “Commutazione”. Il periodo di tempo in cui l’ingresso viene violato non ha effetto sul tempo di blocco della porta.

Segnale campanello – attiva le uscite di tipo “Segnale campanello”.

Messaggio 1 ÷ 4 – generano un evento pre-programmato. È possibile definire il contenuto nella tabella sottostante.



Gli eventi programmati con il tipo di ingresso “Messaggio 1 ÷ 4” non sono globali. Devono essere definiti singolarmente per ogni controller di varco.



Alcuni ingressi del modulo ACCO-KP2 hanno programmazione fissa e non possono essere modificati:

*SIG1A – connessione terminale A: data (0),
SIG2A – connessione terminale A: data (1),
TMPA – controllo presenza terminale A,
ITMP – connessione circuito tamper,
SIG1B – connessione terminale B: data (0),
SIG2B – connessione terminale B: data (1),
TMPB – controllo presenza terminale B.*

Scheda “Uscite”

Tabella delle uscite del controller

Numero – numero dell’uscita del controller.

Funzione uscita (vedi: sezione “Funzione uscita del controller”).

Durata Attivazione – tempo di attivazione dell’uscita, valido se l’uscita deve essere attiva per un certo periodo di tempo. Al termine della durata attivazione, l’uscita viene disattivata. È possibile programmare valori da 1 a 120 secondi o minuti. Parametro disponibile solo per le uscite programmabili.

in min / sec – selezionare per definire se la durata attivazione è espressa in secondi o in minuti. Parametro disponibile solo per le uscite programmabili.

Polarità – l’opzione definisce come operano le uscite. In caso della polarità inversa, in stato attivo:

- l’uscita è disconnessa dalla massa (0 V),
- il terminale NO dell’uscita relè è aperto e il terminale NC è chiuso.

Parametro disponibile solo per le uscite programmabili.

Funzione uscita del controller

Per selezionare il tipo di uscita cliccare con il tasto destro del mouse:

Non usato

Stato porta – fornisce informazioni sullo stato corrente del varco (se lo stato del varco è supervisionato dall’ingresso “Controllo stato porta”). Si attiva con l’apertura del varco e rimane attiva fino alla chiusura dello stesso. Un’uscita configurata come “stato porta” non può eseguire altre funzioni.

Indicatore – dopo aver selezionato questa funzione, scegliere il tipo di indicatore nell’elenco presente accanto alla tabella:

Apertura varco – viene attivato per il periodo di tempo programmato dopo l’apertura del varco (se supervisionato dall’ingresso “Controllo stato porta”).

Segnale campanello – diventa attivo per il periodo di tempo programmato dopo la violazione di un ingresso programmato come “Segnale campanello”. Per l’uscita configurata come “segnale campanello”, solo la funzione “Apertura varco” può essere ulteriormente attivata.

Guasto – dopo aver selezionato questa funzione, selezionare il tipo di guasto nell’elenco presente accanto alla tabella:

Apertura forzata – diventa attivo per il periodo di tempo programmato dopo l'apertura non autorizzata del varco (se lo stato del varco è supervisionato dall'ingresso “Stato controllo porta”).

Apertura prolungata – si attiva per un periodo di tempo programmato, se il varco è aperto allo scadere del “Max. tempo apertura varco” (se lo stato del varco è supervisionato dall'ingresso “Stato controllo porta”).

Fig. 20. Scheda “Uscite”.

Assenza terminale – si attiva per un periodo di tempo programmato, in caso di perdita di comunicazione con il terminale (tastiera LCD, tastiera ACCO-SCR o lettore di tessere di prossimità) durante il test periodico. Il test periodico di presenza dei terminali è eseguito solo quando le opzioni corrispondenti sono attive (“Controllo presenza terminale A / B”).

Tentativi di accesso falliti – si attiva per un periodo di tempo programmato, dopo 5 tentativi di lettura errata di: tessera di prossimità, iButton Dallas o immissione di un codice sconosciuto. L'ingresso si attiva indipendentemente da se l'opzione “Anti-scanner” è attiva o meno.

Guasto alimentazione AC – si attiva se è trascorso il “Ritardo mancanza rete AC” dalla perdita dell'alimentazione di rete sul modulo ACCO-KPWG-PS / ACCO-KP2. L'uscita rimane attiva fino al ripristino della tensione AC sul modulo.

Batteria bassa – si attiva se la tensione della batteria collegata al modulo ACCO-KPWG-PS / ACCO-KP2 scende sotto 11 V per un periodo di tempo superiore a 12 minuti (corrispondenti a 3 test batteria). L'uscita rimane attiva fino a quando la tensione della batteria supera 11 V per un periodo di tempo superiore a 12 minuti (3 test del modulo).

Tamper – attiva se l'ingresso ITMP è violato.

Accesso dal terminale – dopo aver selezionato questa funzione, scegliere il terminale desiderato nella lista presente accanto alla tabella:

Accesso da terminale A / B – attiva se un utente autorizzato ottiene l'accesso alla porta mediante il lettore A / B.



Alcune uscite del controller ACCO-KP2 hanno programmazione fissa e non possono essere cambiate:

BPA – controllo suono, lettore A,

LD1A – controllo LED verde, lettore A,

LD2A – controllo LED rosso, lettore A,

- DISA – blocco lettore A,*
- BPB – controllo suono, lettore B,*
- LD1B – controllo LED verde, lettore B,*
- LD2B – controllo LED rosso, lettore B,*
- DISB – blocco lettore B.*

Scheda “Varco”

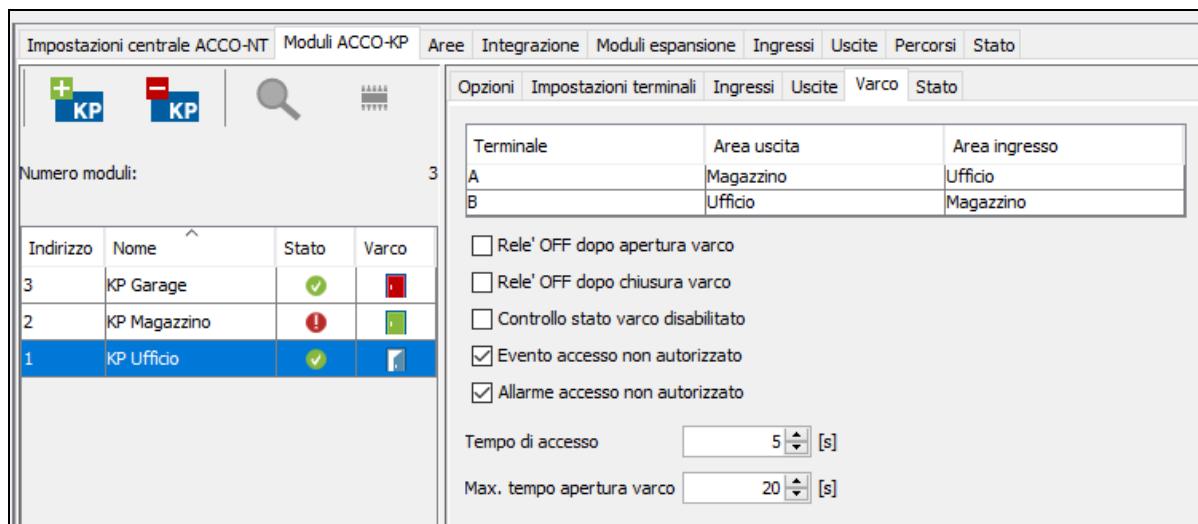


Fig. 21. Scheda “Varco” per il controller selezionato.

Terminale – nella tabella vengono visualizzate le informazioni sull’assegnamento degli ingressi e delle uscite delle aree al terminale A / B del modulo.

Relè OFF dopo apertura varco – se l’opzione è attiva, il relè che controlla il dispositivo di attivazione della porta si disattiva non appena si apre la porta.

Relè OFF dopo chiusura varco – se l’opzione è attiva, il relè che controlla il dispositivo di attivazione della porta si disattiva non appena la porta si chiude dopo essere stata aperta.

i Se nessuna delle opzioni Relè OFF è attiva, il relè si attiva per il “tempo di accesso”.

Nei seguenti casi il relè si attiva per il “tempo di accesso”, anche se una delle opzioni relative alla disattivazione del relè è selezionata:

- nessun ingresso informa sullo stato del varco (il sensore sulla porta non è stato installato),
- l’opzione “controllo stato varco disattivato” è abilitata,
- l’utente ha l’accesso, ma non ha aperto la porta.

Controllo stato porta disattivato – l’attivazione di questa opzione è consigliata se l’informazione sullo stato della porta non può essere inviata al controller di varco (ad es. il sensore è danneggiato o per qualche ragione, non è stato collegato). Questo permette di evitare di produrre eventi errati nella memoria eventi. Se l’opzione è attiva:

- l’accesso al varco è considerato equivalente all’apertura della porta (verrà generato un evento che informa che il varco non possiede nessun meccanismo di controllo di stato),
- alcuni eventi non vengono generati (ad esempio gli eventi di apertura forzata, apertura prolungata, ecc),
- l’opzione “in servizio” è disattivata,

- eventuali varchi in configurazione a chiusa operano indipendentemente dalle impostazioni della chiusa (vedi: descrizione dell'opzione "Chiusa").

i | La funzione “Controllo stato porta disattivato” deve essere attivata solo in situazioni di emergenza, in quanto incide sulle funzionalità del controllo accessi.

Evento accesso non autorizzato – se l'opzione è attiva, l'apertura del varco senza autorizzazione genera un evento di “ingresso forzato”.

Allarme accesso non autorizzato – se l'opzione è attiva, l'apertura della porta senza autorizzazione genera un allarme ed un evento di “ingresso forzato”.

Tempo di accesso – tempo di attivazione del relè per lo sblocco del varco, dopo l'autorizzazione all'accesso. Può essere programmato da 1 a 60 secondi.

Max. tempo apertura varco – tempo massimo di apertura della porta dopo la disattivazione del relè. Se il varco rimane aperto oltre il tempo specificato, viene generato l'evento corrispondente e si attivano le uscite programmate come “apertura porta prolungata”.

Il tempo può essere programmato da 1 a 60 secondi.

In caso di modifica, vengono visualizzati i seguenti pulsanti:

- | | |
|--|--|
| | – cliccare per annullare i cambiamenti. |
| | – cliccare per confermare i cambiamenti. |

Scheda “Stato”

The screenshot shows the 'Stato' (Status) page of the ACCO-NT software. At the top, there are tabs for 'Impostazioni centrale ACCO-NT', 'Moduli ACCO-KP', 'Aree', 'Integrazione', 'Moduli espansione', 'Ingressi', 'Uscite', 'Percorsi', and 'Stato'. Below the tabs, there are buttons for '+ KP' and '- KP', a search icon, and a refresh icon. The main area is divided into several sections:

- Numero moduli:** Shows 3 modules. A table below lists them:

Indirizzo	Nome	Stato	Varco
3	KP Garage		
2	KP Magazzino		
1	KP Ufficio		
- Opzioni:** Includes links to 'Impostazioni terminali', 'Ingressi', 'Uscite', 'Varco', and 'Stato'.
- Stato varco:** Shows 'Varco controllato'.
- Alimentazione:** Shows 13.5V.
- Versione Firmware:** Shows 1.00 2022-03-21.
- Qualità comunicazione:** Shows 100%.
- Tipo modulo:** Shows ACCO_KP2.
- Allarmi:** Lists various alarms:
 - Tamper modulo
 - Tamper terminale A
 - Tamper terminale B
 - Tentativi di accesso falliti
 - Apertura forzata
 - Apertura prolungata
- Guasti:** Lists faults:
 - Guasto orologio
 - Assenza terminale A
 - Assenza terminale B
- Guasti alimentazione:** Lists power supply faults:
 - Batteria assente
 - Batteria bassa
 - Guasto alimentazione AC
- Allarmi emergenze:** Shows 'Incendio' and 'Allarme'.
- Relè e Varco:** Shows 'Relè attivo:' and 'Porta aperta'.
- Stato ingressi, uscite:** Shows status for 12 input and 12 output channels, each represented by a numbered circle.

Fig. 22. Scheda “Stato”.

i | Se non c'è comunicazione tra la centrale ACCO-NT e il controller di varco, sono visualizzate informazioni sulla mancanza di comunicazione tra i dispositivi, così come la data e l'ora dell'ultima trasmissione del controller ricevuta dalla centrale ACCO-NT.

Stato varco – lo stato corrente del varco:

- Varco controllato,
- Varco bloccato,
- Varco sbloccato,
- Sconosciuto (nessuna comunicazione con il controller).

Alimentazione – valore attuale della tensione di alimentazione del controller.

Versione firmware – versione firmware del controller (numero di versione e data di compilazione).

Qualità comunicazione – rapporto percentuale tra il numero delle trasmissioni inviate e ricevute (tra la centrale ACCO-NT e il controller).

Tipo di modulo – modello del controller.

Allarmi – le icone indicano la presenza degli allarmi: “Tamper modulo”, “Tamper Terminale A / B”, “Tentativi di accesso falliti”, “Apertura forzata”, “Apertura prolungata”.

Guasti – le icone indicano la presenza dei guasti: “Guasto orologio”, “Assenza Terminale A / B”.

Guasti alimentazione – le icone indicano la presenza dei guasti: “Batteria assente”, “Batteria bassa” e “Guasto alimentazione AC”.

Allarmi emergenze – le icone indicano la presenza degli allarmi: “Incendio” e “Allarme”.

Le icone indicano i seguenti stati:



– nessun allarme / guasto (sfondo grigio).



– presenza di allarmi / guasti (punto esclamativo bianco su sfondo rosso).



– Allarmi / guasti confermati (punto esclamativo bianco su sfondo rosso simbolo bianco con icona verde).



– memoria allarme / guasto (punto esclamativo bianco su sfondo grigio).



– memoria allarme / memoria guasto confermata (punto esclamativo bianco su sfondo grigio con icona verde).



– nessuna informazione di stato (punto interrogativo bianco su sfondo grigio).



È possibile confermare i guasti, gli allarmi e le situazioni eccezionali. Per confermare il guasto / l'allarme, cliccare il pulsante relativo accanto alla descrizione.

Relè e Varco – le icone indicano gli stati: “Relè attivo” e “Porta aperta”.

Ingressi, uscite – le seguenti icone indicano :



– relè attivo / varco aperto / ingresso attivo / uscita attiva (cerchio verde con il contorno blu).



– relè disattivo / varco chiuso / ingresso non attivo / uscita non attiva (grigio).



– stato sconosciuto (punto interrogativo bianco su sfondo grigio).

4.2.4.6 Aggiornamento remoto del firmware del controller di varco

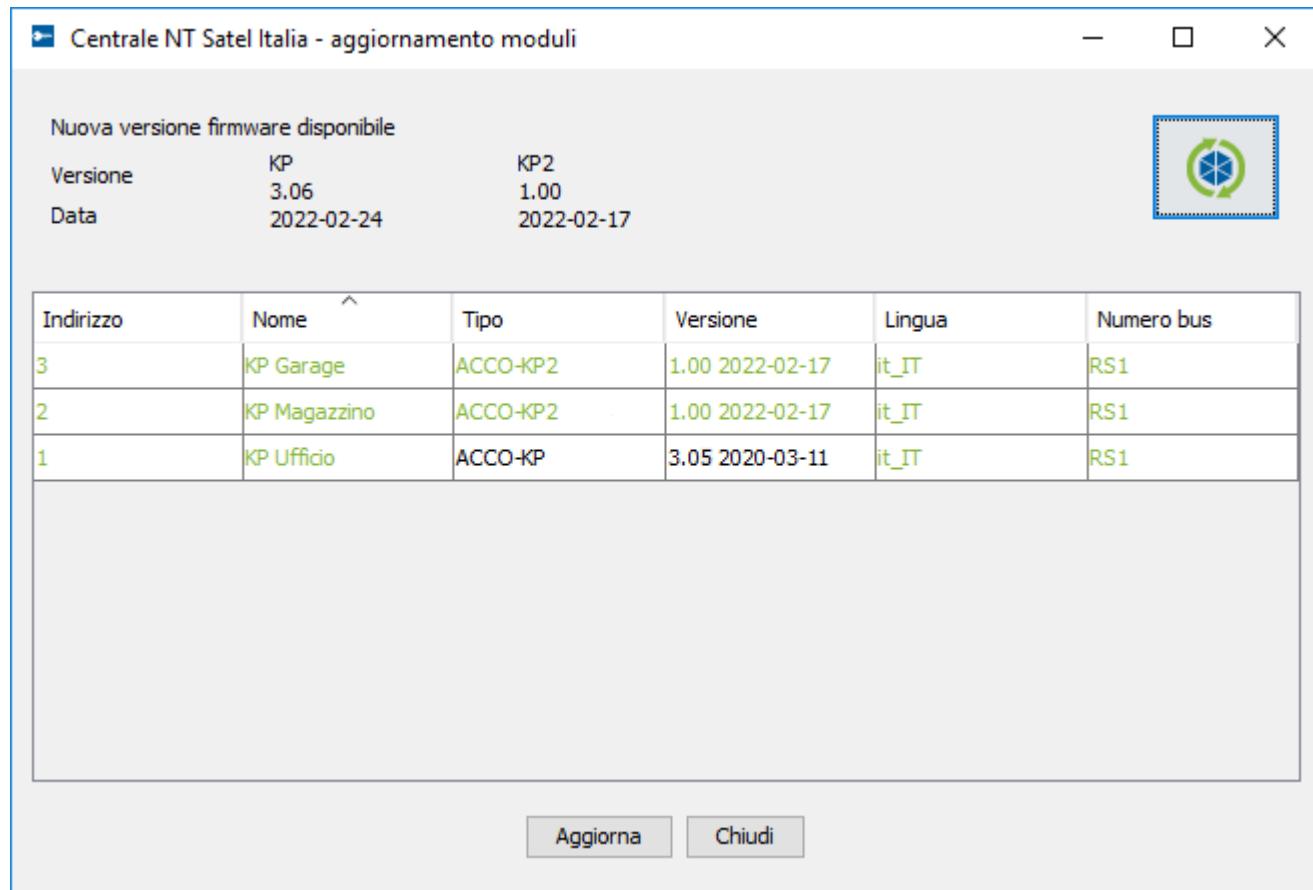


Fig. 23. Finestra aggiornamento firmware moduli controllo accessi.

- Per aggiornare il firmware del / dei controller, selezionare i dispositivi da aggiornare dall'elenco.
- Cliccare il pulsante .
- Nella finestra vengono visualizzate le informazioni sulle versioni firmware dei controller selezionati e le informazioni sulla nuova versione disponibile per ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS e ACCO-KP2 (vedi: fig. 23).
- Cliccare il pulsante "Aggiorna".
- Si visualizza una finestra di riepilogo dei controller il cui firmware verrà aggiornato. Cliccare il pulsante "OK".
- Verrà iniziato il processo dell'aggiornamento.
- L'aggiornamento viene confermato con un messaggio. Premere il pulsante "OK" e "Chiudere".



Durante l'aggiornamento remoto del firmware del controller, gli altri controller collegati alla centrale ACCO-NT funzionano in modalità autonoma (vedi: il manuale della centrale ACCO-NT).

In caso di problemi, viene visualizzato un messaggio. Sarà necessario riavviare l'aggiornamento.

4.2.4.7 Eliminazione di un controller di varco

- Se si desidera eliminare un solo controller, usare il cursore del mouse per evidenziare il modulo interessato nella tabella dei moduli presenti.

2. Se si desidera eliminare più controller contemporaneamente, utilizzare il cursore del mouse per evidenziare un modulo e, tenendo premuto il tasto Ctrl (della tastiera del Vostro PC), selezionare quelli successive interessati, evidenziandoli con il tasto sinistro del mouse.

3. Se si desidera eliminare tutti i controller, utilizzare il cursore per evidenziare uno dei moduli e premere i tasti Ctrl + A contemporaneamente.

4. Premere il pulsante  .

5. Confermare l'eliminazione cliccando "Sì".

6. Salvare le modifiche.

4.2.5 Area

Un'area è un raggruppamento delimitato di locali all'interno della struttura gestita dal sistema di controllo accessi. La divisione in aree rende più semplice, per l'amministratore, la gestione del sistema.

Descrizione dei pulsanti



– cliccare per aggiungere un'area.



– cliccare per eliminare l'area evidenziata
(vedi: la sezione "Eliminazione di un'area").

Sotto i pulsanti, è visualizzato il conteggio delle aree.

4.2.5.1 Creazione di un'area

1. Selezionare una centrale ACCO-NT nella lista dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT.

2. Premere sul pulsante  . La nuova area appare nella tabella.

N. – numero dell'area.

Area – nome dell'area (fino a 32 caratteri).

I nomi delle aree sono presentati nei seguenti colori:

Grigio – area senza controller assegnati;

Nero – area con controller assegnati.

Stato – informazione sullo stato attuale dell'area:

Lettura stato,

Area controllata,

Area sbloccata,

Area bloccata,

Inserimento,

Ritardo ingresso (ritardo d'ingresso attivo nella partizione del sistema d'allarme integrata),

Ritardo uscita < 10 s (ritardo d'uscita attivo nella partizione del sistema d'allarme integrata. Il ritardo d'uscita si avvia all'inizio della procedura di inserimento della partizione e permette di lasciare l'area protetta senza lanciare l'allarme. Questa indicazione è attiva quando il ritardo è inferiore a 10 secondi),

Ritardo uscita > 10 s (ritardo d'uscita attivo nella partizione del sistema d'allarme integrata. Il ritardo d'uscita si avvia all'inizio della procedura di inserimento della partizione e permette di lasciare l'area protetta senza lanciare l'allarme. Questa indicazione è attiva quando il ritardo è superiore a 10 secondi),

Misto (area cui sono assegnati controller con stati diversi),

Allarme nell'area,

Incendio nell'area,

Sconosciuto (prima di salvare l'area creata),

Non disponibile (versione firmware ACCO-NT non aggiornata).

Numero Utenti – numero di utenti attualmente presenti nell'area.

Dopo aver evidenziato un'area nella lista, cliccare con il tasto destro del mouse per visualizzare il menu:

Apri – cliccare per aprire i varchi nell'area.

Blocca – cliccare per bloccare in modo permanente i varchi nell'area.

Sblocca – cliccare per sbloccare in modo permanente i varchi dell'area.

i Se un controller è assegnato a due o più aree, il blocco o lo sblocco dell'area avrà come effetto, rispettivamente, il blocco o lo sblocco del varco controllato dal modulo nelle altre aree.

Ripristina controllo – cliccare per ripristinare il normale controllo di tutti i varchi assegnati.

4.2.5.2 Tabella delle aree

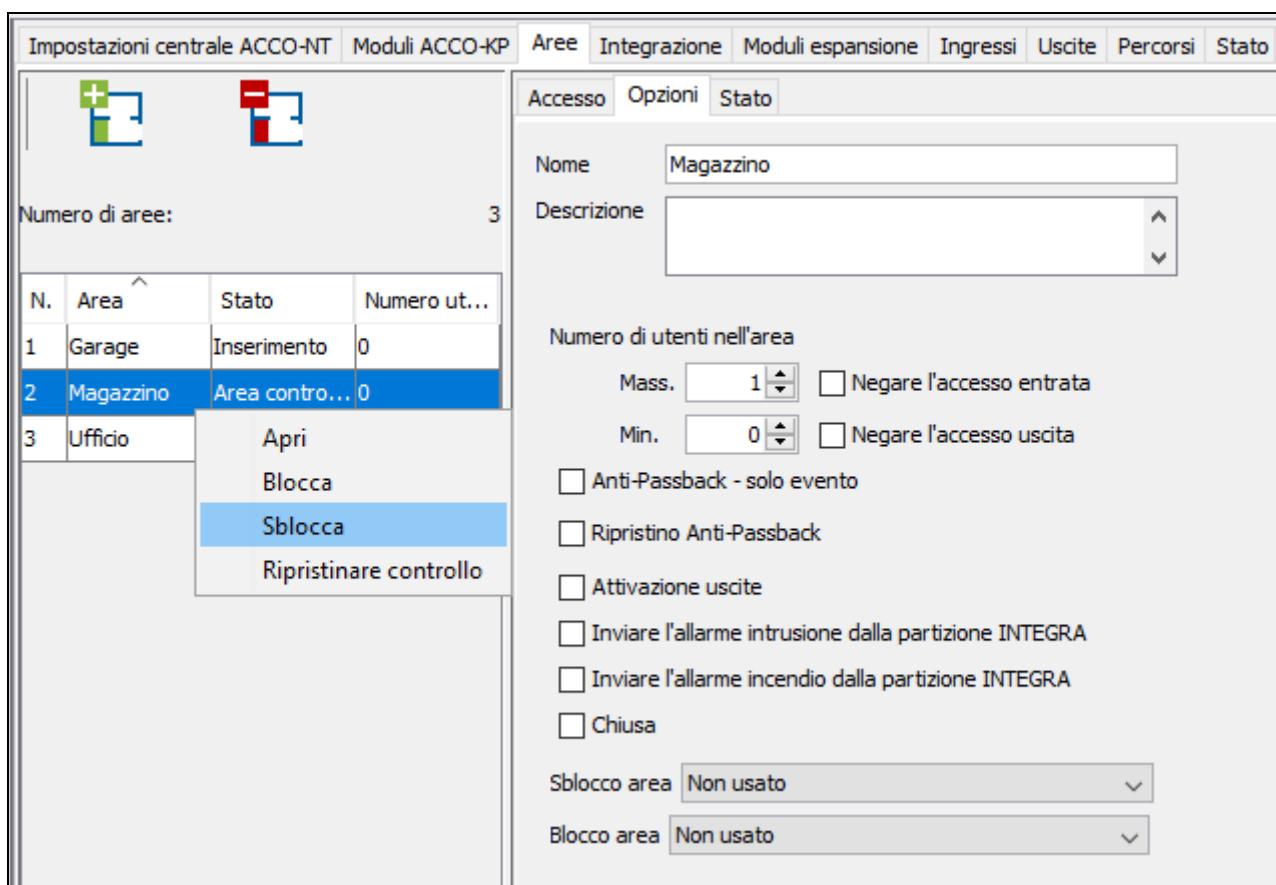


Fig. 24. Lista delle aree presente nella finestra “Aree”.

4.2.5.3 Programmazione delle aree

Per effettuare la programmazione, selezionare un'area dalla lista. I parametri verranno visualizzati automaticamente a lato nelle schede “Accesso” e “Opzioni”.

Parametri Area

Scheda “Accesso”

Indirizzo – indirizzo del controller di varco.

Controller – nome del controller associato all’area.

Terminale A / B – indica quale lettore (A o B) nel modulo fungerà da ingresso e/o uscita per l’area.

Fig. 25. Scheda “Accesso”.

Scheda “Opzioni”

Nome – nome dell’area (fino a 32 caratteri).

Descrizione – campo utilizzato per aggiungere ulteriori informazioni riguardo l’area.

Numero di utenti nell’area

Max. – permette di definire il numero massimo di utenti che possono rimanere contemporaneamente nell’area. Si possono programmare valori da 1 a 8000. Per modificare il valore, cliccare sul campo (inserire direttamente il numero da tastiera o selezionarlo con i tasti freccia). Il numero massimo di utenti nell’area non può essere inferiore al numero minimo: qualora venga inserito un valore non valido verrà impostato il valore del numero minimo più 1.

Negare l’accesso entrata – se l’opzione è attiva, quando il numero degli utenti che si trovano nell’area equivale al numero massimo definito per l’area, non è più possibile accedere all’area.

i *L’opzione “Negare l’accesso entrata” non ha nessun effetto sul funzionamento dell’uscita “Indicatore numero massimo utenti nell’area” assegnata a questa area.*

Min – permette di definire il numero minimo di utenti che devono rimanere contemporaneamente nell’area. Si possono programmare valori da 0 a 7999. Per modificare il valore, cliccare sul campo (inserire direttamente il numero da tastiera o selezionarlo con i tasti freccia). Il numero minimo di utenti nell’area non può essere superiore al numero massimo: qualora venga inserito un valore non valido verrà impostato il valore del numero massimo meno 1.

Negare l’accesso uscita – se l’opzione è attiva, quando il numero degli utenti che si trovano nell’area equivale al numero minimo definito per l’area, non è più possibile uscire dall’area.

i *L’opzione “Negare l’accesso uscita” non ha nessun effetto sul funzionamento dell’uscita “Indicatore numero minimo utenti nell’area” assegnata a questa area.*

Anti-Passback – solo evento – se questa opzione è attiva, l’effetto della funzione Anti-Passback si limita solo alla registrazione nella memoria eventi dei passaggi multipli dello stesso utente nella stessa direzione.

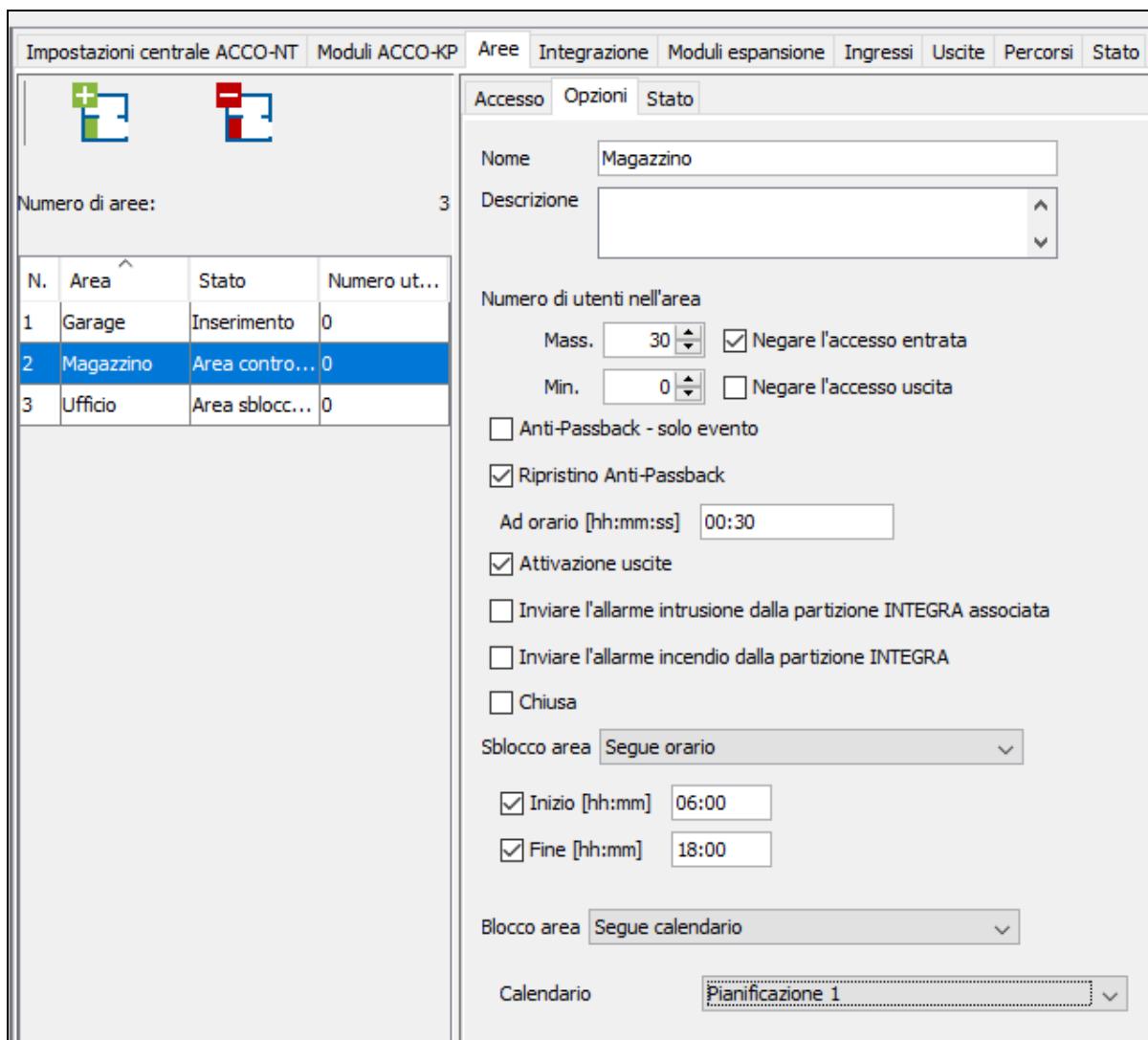


Fig. 26. Scheda “Opzioni”.

Ripristino Anti-Passback – selezionando l'opzione, si attiva il parametro “Ad orario [hh:mm:ss]” che definisce l'orario di reset della funzione “Anti-Passback”. Esempio: gli utenti per cui non è stata registrata l'uscita, possono accedere nuovamente all'area dopo l'ora impostata.

Attivazione uscite – se l'opzione è attiva è possibile controllare le uscite tipo “Attivazione con accesso”.

Inviare l'allarme intrusione dalla partizione INTEGRA – se l'opzione è attiva l'allarme intrusione generato nella partizione del sistema di allarme integrato blocca tutte le porte nell'area del sistema ACCO NET. L'opzione si riferisce all'integrazione tra il sistema ACCO NET e il sistema di allarme (vedi: sezione “Integrazione”).

Inviare l'allarme incendio dalla partizione INTEGRA – se l'opzione è attiva l'allarme incendio generato nella partizione del sistema di allarme integrato sblocca tutte le porte nell'area del sistema ACCO NET. L'opzione si riferisce all'integrazione tra il sistema ACCO NET e il sistema di allarme (vedi: sezione “Integrazione”).

Chiusa – se l'opzione è attiva, l'area opera come una chiusa, consentendo l'apertura contemporanea di un solo varco (interblocco dei varchi). Se uno dei varchi è aperto, non può esserlo nessun altro. Questa impostazione non si applica a varchi con opzione “Ignorare impostazioni chiusa” o “Controllo stato porta disabilitato” attiva.



L'area può operare come chiusa se lo stato dei varchi è supervisionato (ovvero se è presente un sensore programmato come “Controllo stato porta” collegato ad uno degli ingressi del modulo).

L'amministratore ha sempre accesso alle porte nell'area in configurazione a chiusa indipendentemente dalle impostazioni dei varchi.

Sblocco area – è possibile selezionare se l'area deve essere sbloccata ad un certo orario (definito nei campi “Inizio [hh: mm]” e “Fine [hh: mm]”), o secondo un calendario d’accesso (è possibile selezionare il calendario dall’elenco nel campo “Calendario”, a condizione che sia stato creato un calendario nell’applicazione ACCO Web).

Blocco area – è possibile selezionare se l’area è da bloccare ad un certo orario (definito nei campi “Inizio [hh: mm]” e “Fine [hh: mm]”), o secondo un calendario d’accesso (è possibile selezionare il calendario dall’elenco nel campo “Calendario”, a condizione che sia stato creato un calendario nell’applicazione ACCO Web).

In caso di modifica, vengono visualizzati i seguenti pulsanti:

-  – cliccare per annullare i cambiamenti.
-  – cliccare per confermare i cambiamenti.

Scheda “Stato”

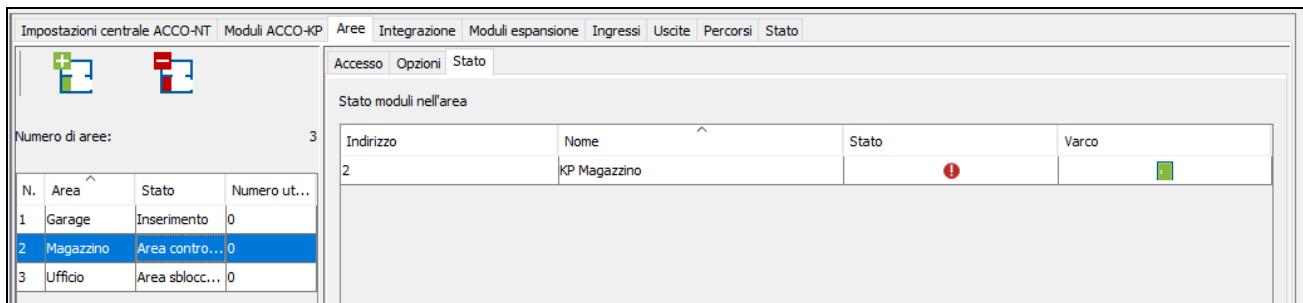
Nella tabella viene visualizzato lo stato attuale dei controller assegnati all’area.

Indirizzo – indirizzo del controller.

Nome – nome individuale del controller.

Stato – informazione sullo stato del controller. Le icone utilizzate sono descritte nella sezione “Tabella dei controller del sistema”.

Varco – informazione sullo stato del varco supervisionato dal controller. Le icone utilizzate sono descritte nella sezione “Tabella dei controller del sistema”.



Stato moduli nell'area			
Indirizzo	Nome	Stato	Varco
2	KP Magazzino	!	■

Fig. 27. Scheda “Stato”.

4.2.5.4 Eliminazione di un’area

1. Se si desidera eliminare una singola area, usare il cursore per evidenziare l’area desiderata nella tabella contenente l’elenco delle aree.
2. Se si desidera eliminare due o più aree contemporaneamente, usare il cursore per evidenziare una delle aree e tenendo premuto il tasto Ctrl, selezionare le successive, utilizzando il tasto sinistro del mouse.
3. Se si desidera eliminare tutte le aree contemporaneamente, utilizzare il cursore per evidenziare una delle aree e premere i tasti Ctrl + A.

4. Premere sul pulsante .
5. Salvare le modifiche apportate.

i | *Non è possibile cancellare un’area alla quale sono associati dei controller.*

4.2.6 Integrazione

L'integrazione del sistema ACCO NET con il sistema di allarme INTEGRA o INTEGRA Plus (versione firmware 1.17 o superiore) viene realizzata tramite la rete Ethernet. Alla centrale di allarme deve essere collegato il modulo ETHM-1 Plus (versione firmware 2.03 o superiore) o ETHM-1 (versione firmware 1.07 o superiore). La comunicazione viene effettuata tramite il canale di comunicazione GUARDX.



ACCO NET utilizza per la comunicazione con la centrale di allarme la stessa porta di ad es. GUARDX, INTEGRA CONTROL o INTEGRUM. Se il sistema ACCO NET è connesso alla centrale di allarme, gli altri programmi non potranno collegarsi ad essa tramite lo stesso modulo Ethernet.

ACCO Server è responsabile della connessione e dello scambio dei dati tra i sistemi.

L'integrazione consente il controllo simultaneo delle aree del sistema di controllo accessi e del sistema di allarme. Una centrale ACCO-NT permette di creare fino a 255 aree. Una centrale di allarme permette di creare fino a 32 partizioni. Una partizione del sistema di allarme può essere integrata con un'area del sistema ACCO NET. È possibile integrare tutte o solo parte delle aree. Eventuali altre aree del sistema ACCO NET possono essere controllate indipendentemente.

4.2.6.1 Configurazione sistema di allarme

Per informazioni sulla configurazione della centrale di allarme e del modulo Ethernet, fare riferimento ai manuali per questi dispositivi.

Impostazioni della centrale di allarme

Nella centrale:

- Programmare l'identificatore per la connessione tra i sistemi "ACCO ID" (software DLOADX → "Comunicazione" → "Impostazioni di connessione").



Gli ID per la connessione devono essere identici nella centrale e nei software DLOADX e ACCO Soft (Scheda "Integrazione" → selezionare il sistema di allarme → scheda "Configurazione" → campo "ACCO ID").

Di seguito sono descritti i casi in cui l'inserimento del sistema d'allarme può essere soggetto ad alcune restrizioni. Se:

- è abilitata l'opzione "Grado 2 / 3":
 - nel sistema di allarme: l'inserimento può essere attivato solo in conformità ai requisiti dello standard EN 50131 – per il Grado 2 / 3; nell'ACCO Web vengono visualizzate informazioni aggiuntive negli eventi,
 - nel sistema di controllo accessi: l'area può essere bloccata in qualsiasi momento,
- viene definito il tempo per l'opzione "Dur. Escl. x Giro di Ronda" e l'utente di tipo "Ronda" ha utilizzato il codice / l'identificatore:
 - nel sistema di allarme: viene attivato nella partizione inserita il blocco temporaneo della partizione per un tempo predefinito; nell'applicazione ACCO Web sono visualizzate informazioni aggiuntive negli eventi,
 - nel sistema di controllo accessi: lo stato dell'area è "Inserita",
- l'utente tipo "Blocco Temp. Partizioni" ha utilizzato il codice / l'identificatore:
 - nel sistema di allarme: nella partizione inserita viene attivato il blocco temporaneo della partizione per il tempo programmato per questo utente; nell'ACCO Web vengono visualizzate informazioni aggiuntive negli eventi,
 - nel sistema di controllo accessi: lo stato dell'area è "Inserita",

- è definito il tipo della partizione “Con blocco temporaneo”, abilitata l’opzione “Durata blocco di default”, definito nel campo “Default durata blocco part.”:
 - nel sistema di allarme: dopo l’inserimento, la partizione viene bloccata per il tempo definito dall’installatore,
 - nel sistema di controllo accessi: l’area può essere bloccata; la partizione della centrale di allarme viene bloccata automaticamente per il tempo definito dall’installatore visualizzabile solo nel software DLOADX.
 - è definito il tipo della partizione “Con blocco temporaneo”:
 - nel sistema di allarme: dopo l’inserimento, la partizione viene bloccata per il tempo definito dall’utente,
 - nel sistema di controllo accessi: l’area può essere bloccata; la partizione del sistema di allarme non viene bloccata temporaneamente,
- i** *Nel sistema di allarme, solo un utente con il diritto “ACCESSO A PARTIZIONI TEMPORANENTE BLOCCATE” può disinserire il sistema con partizione bloccata. Nel sistema di controllo accessi l’utente può ripristinare il controllo nell’area utilizzando un terminale di ingresso per il quale l’opzione “Controlla l’area” è abilitata, solo se:*
- ha il diritto “Commutazione”,
 - è consentito a lui l’accesso a questa area secondo il calendario d’accesso assegnato.
- sono programmati parametri globali relativi all’inserimento:
 - nel sistema di allarme: l’inserimento può essere attivato se le condizioni che impediscono l’inserimento non sono presenti, in base quindi allo stato delle zone, uscite o i guasti nel sistema,
 - nel sistema di controllo accessi: l’area può essere sempre bloccata.

Impostazioni del modulo Ethernet (ETHM-1, ETHM-1 Plus)

Nel modulo Ethernet:

- abilitare l’opzione “GUARDX” e “GSM” per stabilire la connessione con il sistema ACCO NET tramite la rete TCP/IP;
- programmare il numero della porta TCP che verrà utilizzato per la connessione con il sistema ACCO NET, se deve essere diverso da 7091 (campo “Porta”);
- programmare la chiave (sequenza fino a 12 caratteri alfanumerici: cifre, lettere e caratteri speciali) per criptare i dati durante la comunicazione con il sistema ACCO NET (campo “Chiave GUARDX/Java”).

Descrizione pulsanti



- cliccare per aggiungere il sistema di allarme.



- cliccare per eliminare il sistema di allarme selezionato (vedi: sezione “Eliminazione di un sistema di allarme”).

Accanto ai pulsanti viene visualizzato un numero in formato x/y, dove x è il numero di sistemi di allarme integrati con la centrale ACCO-NT e y è il numero massimo dei sistemi di allarme che possono essere gestiti dalla centrale ACCO-NT (vedi: sezione “Licenze”).

Il colore significa:

- nero – numero massimo dei sistemi per questa centrale ACCO-NT non superato,
- rosso – numero massimo dei sistemi per questa centrale ACCO-NT superato.

4.2.6.2 Aggiunta del sistema di allarme

1. Selezionare la centrale nell'elenco degli sottosistemi e delle centrali.

2. Premere il pulsante . Il nuovo sistema di allarme viene visualizzato nella tabella.

4.2.6.3 Tabella dei sistemi di allarme

Nella tabella viene visualizzato l'elenco dei sistemi di allarme integrati con il sistema ACCO NET.

Numero – numerale del sistema di allarme.

Nome – nome del sistema di allarme.

Stato – informazioni sullo stato della connessione tra il sistema di allarme e ACCO NET.

Le icone indicano:

-  – problema di connessione; dopo aver spostato il cursore sull'icona viene visualizzata la descrizione: "Occupato", "Disconnesso", "Chiave errata GUARDX", "Limite INTEGRA superato" o "Configurazione connessione errata" (punto esclamativo bianco su sfondo rosso),
-  – la comunicazione tra ACCO Server e modulo Ethernet funziona correttamente; dopo aver spostato il cursore sull'icona viene visualizzata la descrizione "Connesso" (simbolo bianco su sfondo verde),
-  – dati non salvati nel database; dopo aver spostato il cursore sull'icona viene visualizzata la descrizione "Sconosciuto" (punto interrogativo bianco su sfondo grigio).

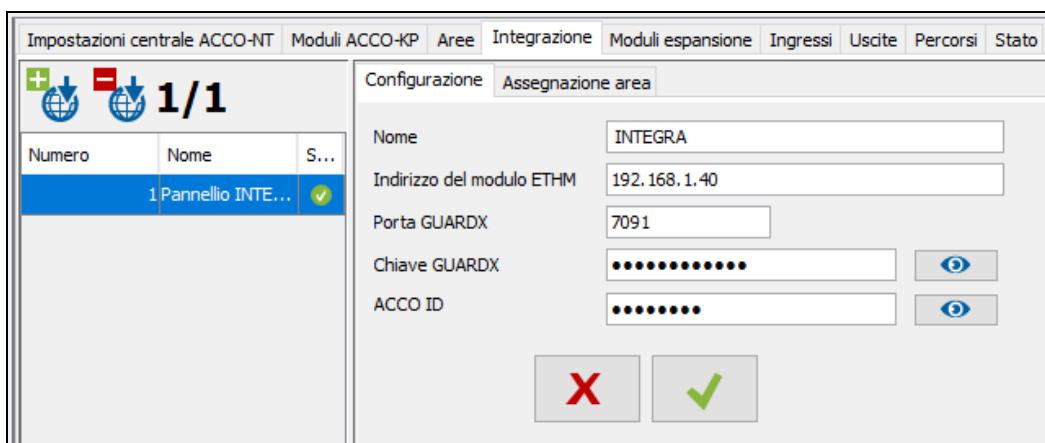


Fig. 28. Tabella con l'elenco sistemi nella scheda "Integrazione".

4.2.6.4 Configurazione impostazioni dell'integrazione

Selezionare un sistema di allarme per configurare le impostazioni dell'integrazione con il sistema ACCO NET. I dati saranno visualizzati nelle schede "Configurazione" e "Assegnazione aree".

Scheda "Configurazione"

Nome – nome del sistema di allarme nel sistema ACCO NET.

Indirizzo modulo ETHM – indirizzo IP del modulo Ethernet collegato alla centrale INTEGRA.

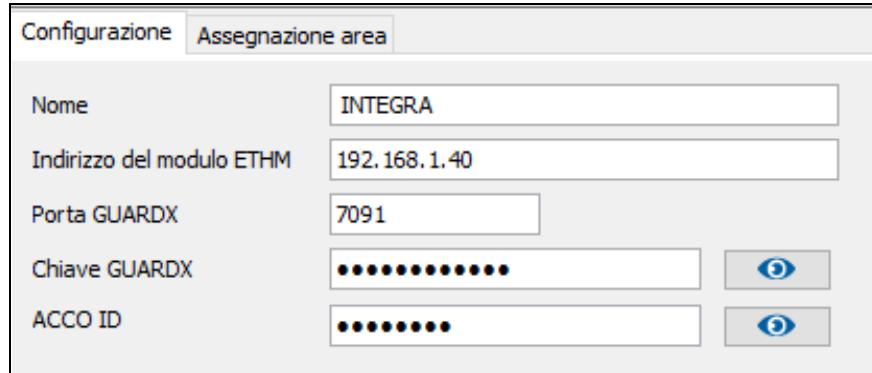
Porta GUARDX – numero porta TCP per la comunicazione tra il sistema ACCO NET e la centrale di allarme.

Chiave GUARDX – sequenza di 12 caratteri alfanumerici (cifre, lettere e caratteri speciali) per criptare i dati durante la comunicazione tra il sistema ACCO NET e la centrale. Cliccare su per visualizzare la sequenza dei caratteri.

ACCO ID – identificatore richiesto per l'integrazione del sistema ACCO NET con la centrale di allarme. Consiste di 8 cifre. Cliccare su  per visualizzare i caratteri.

In caso di modifica, vengono visualizzati i seguenti pulsanti:

-  – cliccare per cancellare le modifiche introdotte.
-  – cliccare per confermare le modifiche introdotte.



Configurazione		Assegnazione area
Nome	INTEGRA	
Indirizzo del modulo ETHM	192.168.1.40	
Porta GUARDX	7091	
Chiave GUARDX	*****	
ACCO ID	*****	

Fig. 29. Scheda “Configurazione”.

Scheda “Assegnazione aree”

Mostra tutto – se l'opzione è attiva, nella tabella vengono visualizzate tutte le partizioni del sistema di allarme. Il numero delle partizioni dipende dal tipo di centrale. Se l'opzione è disattivata, nella tabella sono visualizzate solo le partizioni create nel sistema selezionato, lette automaticamente dalla memoria della centrale di allarme dopo aver stabilito la connessione tra i sistemi.

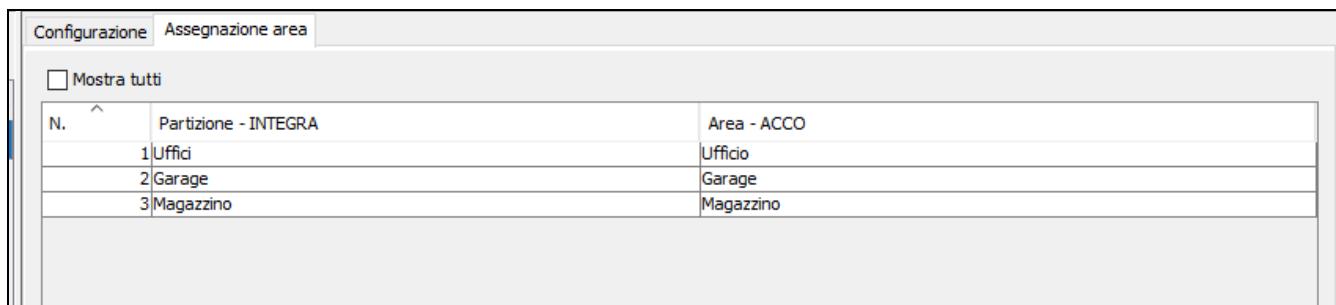
N. – numero d'ordine.

Partizione – INTEGRA – nome della partizione nel sistema di allarme.

Area – ACCO – nome dell'area nel sistema di controllo accessi integrata con la partizione del sistema di allarme.

4.2.6.5 Assegnazione aree

1. Nella colonna “Area – ACCO” cliccare con il tasto destro del mouse sulla riga della partizione INTEGRA selezionata.
2. Dall'elenco visualizzato delle aree ACCO NET, selezionare l'area desiderata. Il nome dell'area selezionata per assegnazione viene visualizzato nel campo.
3. Nello stesso modo assegnare le altre aree ACCO NET.
4. Salvare le modifiche.



Configurazione		Assegnazione area
<input type="checkbox"/> Mostra tutti		
N.	Partizione - INTEGRA	Area - ACCO
1	Uffici	Ufficio
2	Garage	Garage
3	Magazzino	Magazzino

Fig. 30. Scheda “Assegnazione aree”.

4.2.6.6 Eliminazione di un sistema di allarme

1. Selezionare il sistema dalla tabella con l'elenco sistemi.



2. Cliccare il pulsante .
3. Salvare le modifiche.

4.2.7 Espansioni

4.2.7.1 Aggiunta di un modulo di espansione

L'espansione sarà supportata dal sistema solo se aggiunta secondo la seguente procedura.

1. Cliccare sulla riga che corrisponde all'indirizzo dell'espansione.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse nella colonna "Tipo". Viene visualizzato un elenco dei tipi di espansione possibili.
3. Selezionare il tipo di espansione adeguato.
4. Nella colonna "Nome", immettere il nome di espansione.
5. Salvare le modifiche.

4.2.7.2 Impostazioni espansione

Indirizzo – indirizzo fisico dell'espansione.

Tipo – modello dell'espansione. Scegliere fra: INT-O, INT-E, INT-PP, INT-RX-S, INT-ORS e INT-IORS.

Nome – nome dell'espansione per facilitare l'individuazione nel sistema.

Per espansioni di ingressi / uscite / ingressi e uscite, una volta selezionate, si visualizzano accanto all'elenco dei moduli una o due tabelle con le informazioni sugli ingressi / uscite disponibili (descrizione ingressi – vedi: p. 51; descrizione uscite – vedi: p. 53).

4.2.7.3 Rimozione di una espansione

1. Nella tabella con l'elenco delle espansioni, selezionare il modulo da rimuovere.
2. Nella colonna "Tipo", cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare un campo vuoto.
3. Salvare le modifiche.

Impostazioni centrale ACCO-NT Moduli ACCO-HP Aree, Integrazione Moduli espansione Ingressi Uscite Percorsi Stato										
Indirizzo	Tipo	Nome		N.	Funzione ingresso	Name	Type	Sensibilità [ms]	Activation by calendar	Attivo
0	INT-RX-S	INT-RX-S		17	Non usato					
1	INT-PP	INT-PP		18	Non usato					
2	---	---		19	---					
3	---	---		20	---					
4	---	---		21	---					
5	---	---		22	---					
6	---	---		23	---					
7	---	---		24	---					
8	---	---								
9	---	---								
10	---	---								
11	---	---								
12	---	---								
13	---	---								
14	---	---								
15	---	---								
16	---	---								
17	---	---								
18	---	---								
19	---	---								
20	---	---								
21	---	---								
22	---	---								
23	---	---								
24	---	---								
25	---	---								

N.	Funzione uscita	Name	Operating Mode	Durata Attivazione	in min/sec	Polarità	Negation	Attivo
17	Non usato							
18	Non usato							
19	Non usato							
20	Non usato							
21	Non usato							
22	Non usato							
23	Non usato							
24	Non usato							

Fig. 31. Scheda "Moduli Espansione".

4.2.8 Ingressi

Il sistema di controllo accessi supporta i seguenti ingressi:

- **filari** – ingressi presenti nelle centrali ACCO-NT e nelle espansioni.
- **virtuali** – ingressi che non esistono fisicamente, ma possono essere programmati come “Segue uscita”, per realizzare delle funzioni del sistema.

4.2.8.1 Numerazione degli ingressi nel sistema

Gli ingressi sono numerati nel seguente modo:

- gli ingressi cablati della centrale ACCO-NT hanno la numerazione da 1 a 8.
- il numero dell'ingresso nelle espansioni è determinato dall'indirizzo dell'espansione nel sistema (il numero dell'ingresso è riservato per ogni indirizzo possibile – ad esempio per l'espansione con indirizzo 0, gli ingressi hanno sempre numerazione da 9 a 16, per l'espansione con indirizzo 1, gli ingressi avranno numeri dal 17 al 24, ecc).

4.2.8.2 Programmazione degli ingressi

Cliccare sulla scheda “Ingressi” e selezionare un ingresso per programmarlo.

Assegnazione di un ingresso all'area

1. Programmare uno dei seguenti tipi di ingresso: “Blocco Area”, “Sblocco Area”, “Blocco – allarme” o “Sblocco – incendio”.
2. Nella sezione “Opzioni ingresso” sul lato destro della finestra, assegnare l'ingresso all'area selezionata o a tutte le aree.

Assegnazione di un ingresso al controller

1. Programmare uno dei seguenti tipi di ingresso: “Apertura varco”, “Blocco varco”, “Sblocco varco”, “Blocco varco – Allarme” o “Sblocco varco – Incendio”.
2. Nella finestra successiva selezionare il controller a cui va assegnato l'ingresso e cliccare su “OK”.

Parametri Ingressi

Tabella degli ingressi

N. – numero dell'ingresso nel sistema.

Funzione ingresso – (vedi: la sezione “Funzione ingresso”).

Nome – nome individuale dell'ingresso (fino a 32 caratteri).

Tipo – selezionare:

Nessuno – nessun dispositivo collegato,

NO – per dispositivi con uscita NO (normalmente aperto),

NC – per dispositivi con uscita NC (normalmente chiuso),

Segue uscita – lo stato dell'ingresso dipende da una delle uscite (i dispositivi collegati fisicamente all'ingresso non sono gestiti).

Sensibilità [ms] – periodo di tempo durante il quale l'ingresso deve essere attivo per segnalare il cambio di stato. È possibile programmare un tempo compreso tra 20 ms e 5,1 s.

Attivazione da calendario – se l'opzione è attiva l'ingresso è gestito solo per il tempo definito nel calendario accessi. Il calendario può essere selezionato cliccando con il tasto destro del mouse sul campo. I calendari accessi sono creati in ACCO Web.

Attivo – se l'opzione è attiva, l'ingresso è gestito. L'opzione è disponibile quando per l'ingresso è stata programmata una funzione ingresso.

N.	Funzione ingresso	Nome	Tipo	Sensibilità [ms]	Activation by calendar	Attivo	Modulo:	Centrale NT Satel Italia
							Tipo modulo:	ACCO-NT
							Indirizzo modulo:	-
							Numero ingresso:	1
							Tipo	
1	Blocco - allarme	Ingresso 1	NO	320	Planificazione 1	<input checked="" type="checkbox"/>		
2	Senza reazione	Ingresso 2	NO	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
3	Non usato					<input type="checkbox"/>		
4	Senza reazione	Ingresso 4	Segue uscita	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
5	Non usato					<input type="checkbox"/>		
6	Apertura varco	Ingresso 6	NO	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
7	Sblocco - incendio	Ingresso 7	NC	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
8	Non usato					<input type="checkbox"/>		
9	Non usato					<input type="checkbox"/>		
10	Non usato					<input type="checkbox"/>		
11	Sblocco area	Ingresso 11	NC	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
12	Blocco varco - allarme	Ingresso 12	NO	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
13	Non usato					<input type="checkbox"/>		
14	Non usato					<input type="checkbox"/>		
15	Tamper	Ingresso 15	NC	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
16	Non usato					<input type="checkbox"/>		
17	Non usato					<input type="checkbox"/>		
18	Non usato					<input type="checkbox"/>		
19	Blocco area	Ingresso 19	NO	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
20	Sblocco area	Ingresso 20	NC	320		<input checked="" type="checkbox"/>		
21	Non usato					<input type="checkbox"/>		
22	Non usato					<input type="checkbox"/>		

Fig. 32. Scheda “Ingressi”.

Informazioni sull’ingresso

Dopo aver evidenziato l’ingresso della lista, si visualizzano i relativi parametri qui elencati:

- nome, tipo, indirizzo dell’espansione e il numero dell’ingresso nell’espansione,
- parametri definiti per il tipo di linea scelta e la funzione ingresso:
 - numero di uscita (tipo di cablaggio “Segue uscita”),
 - modulo (funzione ingresso “Apertura varco”, “Blocco varco”, “Sblocco varco”, “Blocco varco - Allarme” o “Sblocco varco – Incendio”),
 - area – una o tutte (funzione ingresso: “Blocco Area”, “Sblocco Area”, “Allarme – blocco” o “Sblocco – incendio”).

Funzione ingresso

Per selezionare la funzione ingresso, cliccare con il tasto destro del mouse sulla voce, e selezionare:

Non usato – ingresso disabilitato.

Senza reazione – ingresso utilizzato per le operazioni logiche sulle uscite. L’attivazione dell’ingresso produce effetti.

Blocco area – l’attivazione dell’ingresso blocca tutti i varchi assegnati all’area selezionata. Le porte restano bloccate finché l’ingresso è attivo (a meno che un evento non cambi lo stato della porta).

Sblocco area – l’attivazione dell’ingresso sblocca tutti i varchi assegnati all’area selezionata. Le porte restano sbloccate finché l’ingresso è attivo (a meno che un evento non cambi lo stato della porta).

Blocco - allarme – blocco permanente di tutti i varchi nell’area in caso di allarme. Le porte restano bloccate fino alla presentazione di una carta o codice avente l’autorizzazione “Commutazione”.

Sblocco - incendio – sblocco permanente di tutti i varchi nell’area in caso di incendio. Le porte restano aperte fino al ripristino di stato normale di tutti gli ingressi dei controller o delle centrali ACCO-NT. Lo stato dei varchi può essere cambiato da un utente con il diritto “Commutazione”.

Apertura varco – l’attivazione dell’ingresso apre il varco gestito dal controller selezionato per il periodo di tempo programmato nel campo “Tempo di accesso” (scheda “Varco”, dopo aver evidenziato il controller di varco appropriato).

È necessario indicare il controller di varco nella finestra che si apre dopo la selezione di questa funzione ingresso.

Blocco varco – l'attivazione dell'ingresso blocca il varco gestito dal controller selezionato.

È necessario indicare il controller di varco nella finestra che si apre dopo la selezione di questa funzione ingresso. Il varco resta bloccato fino al cambiamento del suo stato da parte di un utente con il diritto di "Commutazione" o utilizzando le funzioni del software ACCO Soft o dell'applicazione ACCO Web.

Sblocco varco – l'attivazione dell'ingresso sblocca il varco gestito dal controller selezionato.

È necessario indicare il controller di varco nella finestra che si apre dopo la selezione di questa funzione ingresso. Il varco resta sbloccato fino al cambiamento del suo stato da parte di un utente con il diritto di "Commutazione" o utilizzando le funzioni del software ACCO Soft o dell'applicazione ACCO Web.

Blocco varco – allarme – l'attivazione dell'ingresso blocca permanentemente il varco gestito dal controller selezionato in caso di allarme. È necessario indicare il controller di varco nella finestra che si apre dopo la selezione di questa funzione ingresso. Il varco resta bloccato fino al cambiamento del suo stato da parte di un utente con il diritto di "Commutazione".

Sblocco varco – incendio – l'attivazione dell'ingresso sblocca in modo permanente il varco gestito dal controller selezionato in caso di incendio. È necessario indicare il controller di varco nella finestra che si apre dopo la selezione di questa funzione ingresso. Il varco resta sbloccato fino al ripristino dell'ingresso del controller. Lo stato del varco può essere modificato da un utente con il diritto di "Commutazione".

Tamper – l'attivazione ingresso risulta in:

- guasto nella centrale ACCO-NT indicato con una relativa icona nella scheda "Stato";
- allarme tamper sull'uscita configurata come "Allarme tamper da centrale".

4.2.9 Uscite

Il sistema di controllo di accessi supporta le seguenti uscite:

- **filari** – presenti nel modulo ACCO-NT e sui moduli di espansione,
- **virtuali** – uscite che non esistono fisicamente, ma possono essere programmate e usate per l'esecuzione di funzioni logiche.

4.2.9.1 Numerazione delle uscite nel sistema

Le uscite ricevono una numerazione in base alla numerazione assegnata al modulo. La numerazione del modulo avviene nel seguente modo:

- Le uscite cablate della centrale ACCO-NT sono numerate da 1 a 8.
- Il numero dell'uscita nelle espansioni dipende dall'indirizzo dell'espansione nel sistema (il numero dell'uscita è riservato per ogni possibile indirizzo dell'espansione – ad. esempio per l'espansione con indirizzo 0, gli ingressi hanno numerazione da 9 a 16, per l'espansione con indirizzo 1, gli ingressi hanno numeri dal 17 al 24, ecc).

4.2.9.2 Programmazione delle uscite

Cliccare nella scheda "Uscite". Evidenziare l'uscita per programmarla.

Parametri Uscite

Tabella con l'elenco delle uscite

N. – numero dell'uscita nel sistema.

Funzione uscita – (vedi: "Funzione Uscita").

Nome – nome individuale dell'uscita (massimo 32 caratteri).

Modalità funzionamento – selezionare la modalità del funzionamento di uscita:

ON a tempo (evento prolunga) – l'uscita si attiva per un tempo predefinito nel campo "Durata attivazione". Se l'uscita è già attiva, la sua riattivazione riavvia nuovamente il conteggio della Durata attivazione.

ON a tempo (evento disattiva) – l'uscita si attiva per un tempo predefinito nel campo "Durata attivazione". Se l'uscita è già attiva, la sua riattivazione la disattiva.

ON a tempo (ignorare eventi) – l'uscita si attiva per un tempo predefinito nel campo "Durata attivazione". Se l'uscita è già attiva, la sua riattivazione non ha nessun effetto sul suo stato.

Commutazione – l'attivazione dell'uscita cambia il suo stato nello stato opposto (se l'uscita era attiva, viene disattivata; se era disattiva, viene attivata).

Indicatore – l'uscita è attiva fintantoché il segnale di controllo è attivo.

Durata Attivazione – periodo di tempo di attivazione dell'uscita. È possibile programmare da 0 a 127 secondi o minuti. Se è programmato il valore 0, l'uscita è attiva fintantoché il segnale di controllo è attivo.

i Se viene programmato un tempo di attivazione per uscite funzione "AND logico uscite", "OR logico uscite", "AND logico ingressi" o "OR logico ingressi", l'uscita resta attiva finché viene fornito il segnale di controllo e, in aggiunta, per il tempo programmato.

in min/sec – selezionare se la durata attivazione è da considerare in secondi o minuti.

Polarità – l'opzione determina la modalità di funzionamento dell'uscita. In caso di polarità invertita, quando l'uscita è attiva:

- le uscite OC vengono disconnesse dalla massa,
- il terminale NO del relè è aperto e il terminale NC è chiuso.

Negazione – se l'opzione è attiva, lo stato fisico dell'uscita è opposto a quello visualizzato nel sistema (un'uscita attiva viene visualizzata come disattiva, e una disattiva come attiva).

Attivo – con questa opzione abilitata, l'uscita è gestita. L'opzione è disponibile, quando per l'uscita è stato programmato una Funzione uscita.

Impostazioni centrale ACCO-NT Moduli ACCO-KP Aree Integrazione Moduli espansione Ingressi Uscite Percorsi Stato								
N.	Funzione uscita	Nome	Operating Mode	Durata Attiva...	in min/sec	Polarita'	Negation	Attivo
1	Attivazione con accesso	Uscita 1	ON for time (ignore events)	2	sec	Normale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Attivazione con accesso	Uscita 2	ON for time (ignore events)	2	sec	Normale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Attivazione con accesso	Uscita 3	ON for time (ignore events)	2	sec	Normale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Attivazione con accesso	Uscita 4	ON for time (ignore events)	2	sec	Normale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	AND logico Ingressi	Uscita 9	Indicator	0	sec	Normale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	OR logico Uscite	Uscita 10	Indicator	0	sec	Normale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Indicatore aree bloccate	Uscita 13	Indicator	0	sec	Normale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Non usato						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Modulo: -
Tipo modulo: -
Indirizzo modulo: -
Numero uscita: -

Garage
 Magazzino
 Ufficio

Fig. 33. Scheda "Uscite".

Informazioni sull'uscita

Dopo aver evidenziato un'uscita nella lista le seguenti informazioni relative alla sua programmazione saranno visualizzate nella finestra a lato:

- nome, tipo, indirizzo dell'espansione e numero dell'uscita nell'espansione,
- parametri che dipendono dalla funzione uscita:
 - numeri delle uscite (funzione uscita "AND logico uscite" o "OR logico uscite"),
 - numeri degli ingressi (funzione uscita "AND logico ingressi" o "OR logico ingressi").
 - area – una o tutte (funzione uscita "Attivazione con accesso"),
 - area – selezionata (funzione uscita: "Stato inserimento", "Indicatore aree bloccate", "Indicatore aree sbloccate", "Indicatore aree con allarme intrusione", "Indicatore aree con allarme incendio", "Indicatore aree con controllo", "Indicatore numero massimo utenti nell'area" o "Indicatore numero minimo utenti nell'area"),
 - varco – selezionato (funzione uscita: "Indicatore varchi bloccati", "Indicatore varchi sbloccati", "Indicatore varchi bloccati per allarme", "Indicatore varchi sbloccati per incendio" o "Indicatore varchi con controllo", "Allarme APERTURA FORZATA", "Allarme tamper da moduli controllo accessi", "Accesso accordato" o "Accesso negato"),
 - calendario accessi (funzione uscita "Secondo calendario"),
 - modulo espansione (funzione uscita "Allarme tamper da espansione").

Funzione Uscita

Per selezionare il tipo di uscita, cliccare sulla voce con il tasto destro del mouse:

non usata

AND logico uscite – attivata quando tutte le uscite di controllo sono attive.

OR logico uscite – attivata quando una qualsiasi delle uscite di controllo è attiva.

AND logico ingressi – attivata quando tutti gli ingressi di controllo sono attivi.

OR logico ingressi – attivata quando uno degli ingressi di controllo è attivo.

Radiocomando – attivata alla pressione di un pulsante del radiocomando.

Attivazione con accesso – attivata dal momento in cui un utente ottiene l'accesso all'area selezionata con l'opzione "Attivazione uscite" attiva.

i | Le uscite tipo "Attivazione con accesso" (assegnate all'utente in ACCO Web) vengono attivate quando viene consentito all'utente l'accesso all'area selezionata.

Indicatore aree bloccate – attiva quando una delle aree selezionate è bloccata.

Indicatore aree sbloccate – attiva quando una delle aree selezionate è sbloccata.

Indicatore aree con allarme intrusione – attiva quando uno dei varchi delle aree selezionate è bloccato permanentemente per allarme intrusione.

Indicatore aree con allarme incendio – attiva quando uno dei varchi delle aree selezionate è sbloccato permanentemente per allarme incendio.

Indicatore varchi bloccati – attiva quando uno dei varchi selezionati è bloccato.

Indicatore varchi sbloccati – attiva quando uno dei varchi selezionati è sbloccato.

Indicatore varchi bloccati per allarme – attiva quando uno dei varchi selezionati è bloccato permanentemente per allarme intrusione.

Indicatore varchi sbloccati per incendio – attiva quando uno dei varchi selezionati è sbloccato permanentemente per allarme incendio.

Indicatore aree con controllo – attiva quando lo stato di una delle aree selezionate è controllato.

Indicatore varchi con controllo – attiva quando lo stato di uno dei varchi selezionati è controllato.

Secondo calendario – attiva secondo le fasce orarie del calendario accessi selezionato.

Indicatore numero massimo di utenti nell'area – attiva se in una delle aree selezionate si trova il numero massimo di utenti.

Indicatore numero minimo di utenti nell'area – attiva se in una delle aree selezionate si trova il numero minimo di utenti.

Stato inserimento – attiva se una delle partizioni integrate selezionate viene inserita.

Allarme APERTURA FORZATA – attiva se da uno dei varchi selezionati viene lanciato un allarme “Apertura forzata”.

Allarme tamper da centrale – attiva quando è attivo l'ingresso programmato come “Tamper”. Nella centrale ACCO-NT viene lanciato un allarme tamper.

Allarme tamper da espansioni – attiva se da una delle espansioni selezionate viene lanciato un allarme tamper.

Allarme tamper da moduli controllo accessi – attiva se da uno dei moduli controllo accessi selezionati viene lanciato un allarme tamper.

Accesso consentito – attiva se viene accordato l'accesso ad uno dei varchi selezionati.

Accesso negato – attiva se viene negato l'accesso ad uno dei varchi selezionati.

4.2.10 Percorsi

Il percorso è il tragitto che l'utente deve seguire durante gli spostamenti nei locali protetti. Questa soluzione può essere utilizzata ad esempio per il personale delle pulizie.

Descrizione del pulsante.



- cliccare per aggiungere un Percorso.



- cliccare per eliminare il percorso evidenziato (vedi: la sezione “Cancellazione di un percorso”).

4.2.10.1 Creazione di un percorso

1. Selezionare una centrale ACCO-NT nell'elenco dei sottosistemi e delle centrali ACCO-NT.



2. Cliccare sul pulsante . Compare un nuovo percorso nella lista.

3. Cliccare con il pulsante destro del mouse su uno dei campi nella colonna “Area” e selezionare una delle aree.

4. Definire la durata minima di permanenza nell'area scelta per gli utenti.

5. Se vuoi assegnare al percorso ulteriori aree, ripetere le azioni descritte nei punti 3 e 4.

6. Salvare le modifiche introdotte.

4.2.10.2 Programmazione di un percorso

Cliccare sulla scheda “Percorsi”. Evidenziare il percorso per programmarlo.

Nome – nome individuale del percorso (fino a 45 caratteri).

In caso di modifica del nome vengono visualizzati due pulsanti:



– cliccare per annullare le modifiche.



– cliccare per confermare le modifiche.

Tabella di definizione del percorso

N. – numero che definisce l'ordine delle aree che compongono il percorso.

Area – nome dell'area compresa nel percorso.

Durata minima permanenza [mm: ss] – periodo minimo di tempo durante il quale l'utente deve rimanere nell'area selezionata. Allo scadere l'utente può passare all'area successiva. È possibile programmare fino a 59 minuti e 59 secondi.

Per riordinare le aree, cliccare con il tasto destro del mouse su una riga della tabella e selezionare:

Sposta su – cliccare per spostare verso l'alto l'area selezionata.

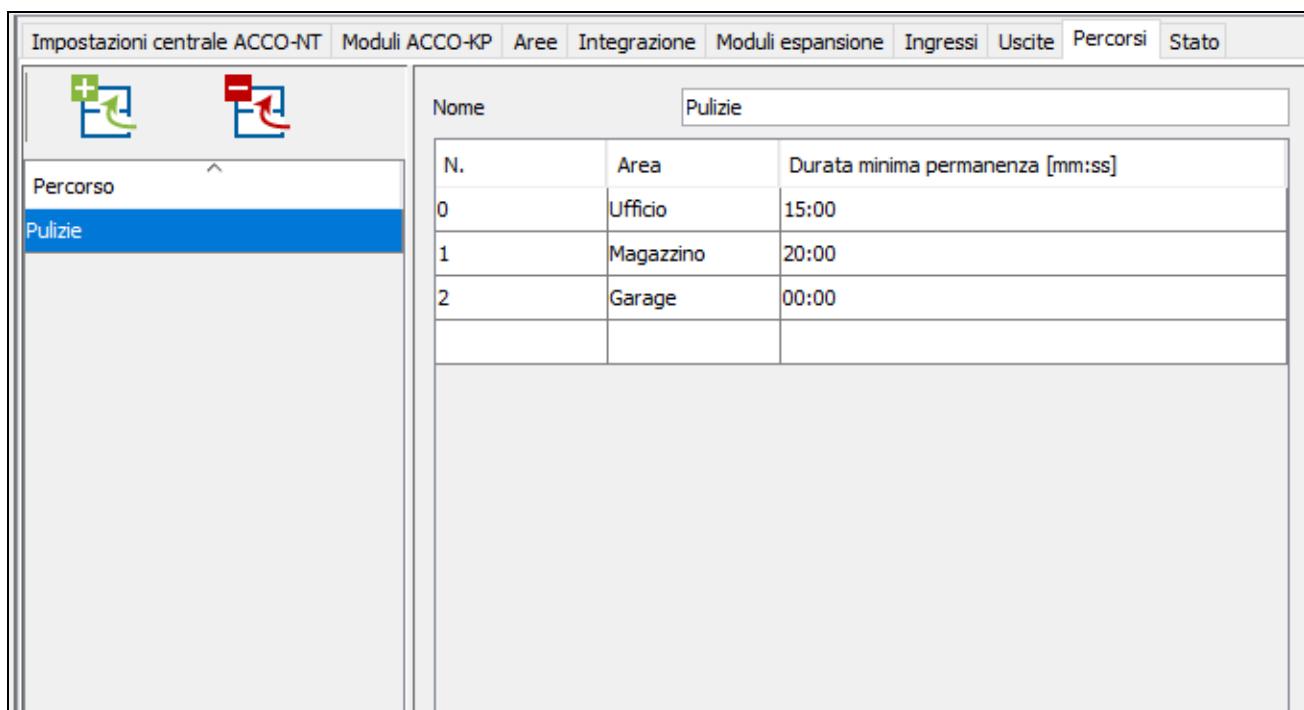
Rimuovere – cliccare per eliminare l'area dalla lista.

Sposta giù – cliccare per spostare verso il basso l'area selezionata.

4.2.10.3 Cancellazione di un percorso

1. Se si desidera eliminare un unico percorso, selezionare la riga corretta dall'elenco.
2. Se si desidera eliminare due o più percorsi in una sola volta, utilizzare il cursore per selezionare una delle righe e, tenendo premuto il tasto Ctrl, selezionare le successive con il tasto sinistro del mouse.
3. Se si desidera eliminare tutti i percorsi in una sola volta, selezionare uno dei percorsi e premere i tasti Ctrl + A.

4. Cliccare sul pulsante  .
5. Confermare l'eliminazione dei percorsi cliccando su "SI".
6. Salvare le modifiche apportate.



Nome			Pulizie
N.	Area	Durata minima permanenza [mm:ss]	
0	Ufficio	15:00	
1	Magazzino	20:00	
2	Garage	00:00	

Fig. 34. Scheda “Percorsi”.

4.2.11 Stato

Nella scheda “Stato”, vengono visualizzate le informazioni sullo stato attuale della centrale, dell'alimentazione, degli ingressi e delle uscite della centrale ACCO-NT e delle espansioni.



Se non vi è comunicazione tra ACCO-SERVER e la centrale ACCO-NT, si visualizza un messaggio di errore contenente data e ora dell'ultima trasmissione della centrale ACCO-NT ricevuta dall'ACCO-SERVER.

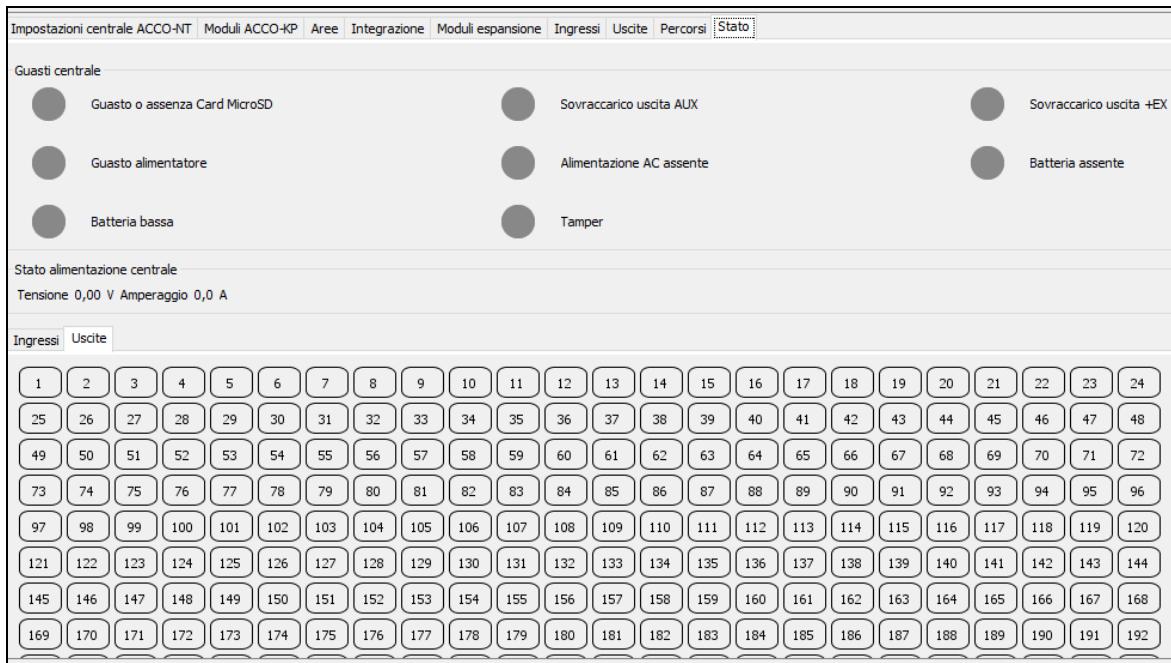


Fig. 35. Scheda "Stato".

4.2.11.1 Guasti centrale

In questa sezione sono indicate le seguenti condizioni di guasto tramite icone:

- Guasto o assenza Card MicroSD,
- Sovraccarico uscita AUX,
- Sovraccarico uscita +EX,
- Guasto alimentatore,
- Alimentazione AC assente,
- Batteria assente,
- Batteria bassa,
- Tamper.

Le icone indicano lo stato seguente:

- – tutto OK (sfondo grigio)
- – guasto (punto esclamativo bianco su sfondo rosso)
- – guasto confermato (punto esclamativo bianco con sfondo rosso e spunta verde)
- – memoria guasto (punto esclamativo bianco con sfondo grigio)
- – memoria guasto confermato (punto esclamativo bianco con sfondo grigio e spunta verde)
- – stato sconosciuto (punto interrogativo bianco con sfondo grigio)



Per confermare un guasto fare click sul relativo pulsante accanto alla descrizione.

4.2.11.2 Stato alimentazione centrale

In questa sezione, vengono visualizzate le informazioni dello stato dell'alimentazione.

4.2.11.3 Scheda “Ingressi”

Nella scheda, vengono visualizzate le informazioni sullo stato degli ingressi. I colori hanno il seguente significato:

grigio – ingresso non attivo,

verde – ingresso attivo.

4.2.11.4 Scheda “Uscite”

Nella scheda, vengono visualizzate le informazioni sullo stato delle uscite. I colori hanno il seguente significato:

grigio – uscita non attiva,

verde – uscita attiva.

4.2.12 Importazione

 *L'importazione di un numero elevato di utenti può richiedere da dieci a venti minuti.*

Il pulsante “Importa” permette di importare i dati utente e le pianificazioni d’accesso da file del programma ACCO-SOFT-LT (con estensione KKD) o in formato CSV.

4.2.12.1 Importazione dei dati da un file in formato CSV



1. Nel menu principale cliccare il tasto .
2. Nel seguente menu, selezionare l'opzione “Importa da CSV”.
3. Indicare il percorso dei file dati che si desidera importare.
4. Nella finestra visualizzata, **specificare la codifica caratteri e il tipo di separatore** utilizzato nel file importato.
5. Far corrispondere le etichette alle singole colonne con i dati importati. **È necessario assegnare l'etichetta “Nome” alla colonna che contiene i nomi degli utenti importati.**
6. Cliccare sul pulsante “Validazione” per controllare che i dati nel file selezionato siano corretti.
7. Se i dati sono corretti cliccare sul pulsante “Importa” per iniziare la procedura di importazione. Dopo il completamento della procedura, si riceve un messaggio di conferma.
8. Se i dati non sono corretti selezionare un altro file e ripetere i passi 4 - 7.

Set caratteri – selezionare il set di caratteri a seconda della lingua utilizzata nel file importato.

Separatore campi – immettere il carattere che viene utilizzato nel file da importare per dividere il testo in colonne.

Separatore righe – immettere il carattere che viene utilizzato nel file da importare per dividere le righe.

Assegna... – cliccare con il tasto destro del mouse sul campo. Si visualizza un menu con l'elenco delle etichette di dati che sono stati importati dal file. Abbinare l'etichetta selezionata al contenuto della colonna premendo su di esso.

Annulla – cliccare per annullare le modifiche apportate.

Validazione – cliccare per controllare i dati nel file da importare. Il messaggio informa sul risultato della validazione. Per attivare il pulsante, assegnare l'etichetta “Nome” alla colonna con i nomi degli utenti.

Importa – cliccare per avviare la procedura di importazione dei dati. Il pulsante è disponibile dopo la validazione dei dati del file da importare.

Fig. 36. Visualizzazione della finestra per importazione file data in formato CSV.

4.2.12.2 Importazione dei dati da un file con estensione KKD

1. Nel menu principale cliccare sul tasto .
 2. Nel menu successivo, selezionare l'opzione “Importa da ACCO-SOFT-LT”.
 3. Indicare il percorso dei file dati che si desidera importare.
 4. Se è stata definita la chiave di crittografia nel programma ACCO-SOFT-LT, selezionare l'opzione “Chiave di codifica non-standard” e inserire la chiave nel campo relativo.
Se la chiave non è stata utilizzata, non selezionare questa opzione.
 5. Selezionare il set di caratteri.
 6. Decidere quali dati devono essere importati.
 7. Cliccare sul pulsante “Continua”.

8. Si visualizza una finestra di riepilogo dei dati importati (vedi: Fig. 38). Cliccare sul pulsante “Importa” per avviare la procedura di importazione. Al termine, si riceve conferma dell'avvenuta importazione.

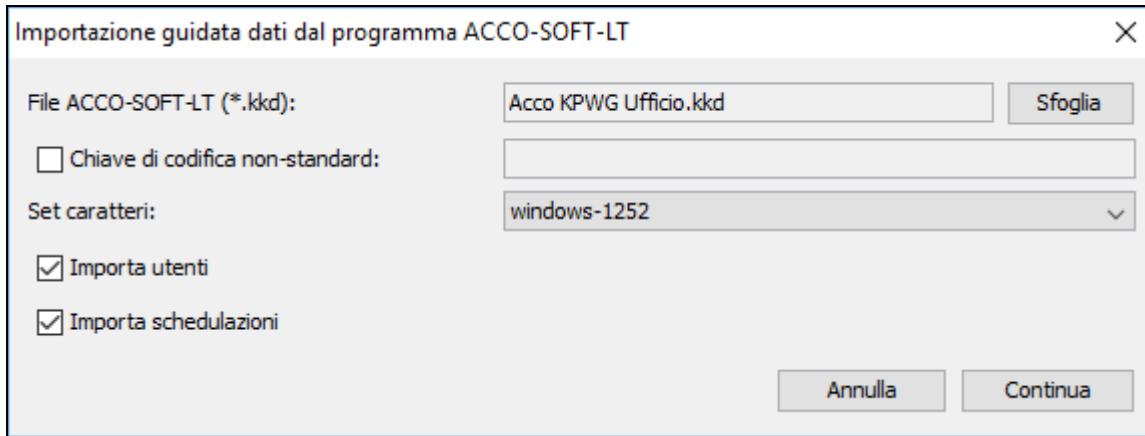


Fig. 37. Visualizzazione della finestra di importazione dei file dal programma ACCO-SOFT-LT.

File di ACCO-SOFT-LT (* .kkd) – il nome del file dati.

Sfoglia – cliccare per indicare il percorso di accesso al file dati selezionato.

Chiave di crittografia non standard – selezionare l'opzione e inserire la chiave di crittografia (codice) della configurazione del file dati usato nel programma ACCO-SOFT-LT.

Set caratteri – selezionare il set di caratteri corrispondente alla lingua del file da importare.

Importa utenti – selezionare questa opzione se si desidera importare i dati dell'utente.

Importa schedulazioni – selezionare questa opzione se si desidera importare i dati con le pianificazioni orarie. I dati importati verranno visualizzati nell'applicazione ACCO Web, come orari di accesso settimanali e giornalieri.

Annulla – cliccare per annullare le modifiche apportate.

Continua – cliccare per confermare i dati inseriti. Si aprirà una finestra con le informazioni sui dati importati dal programma ACCO-SOFT-LT (vedi: Fig. 38).

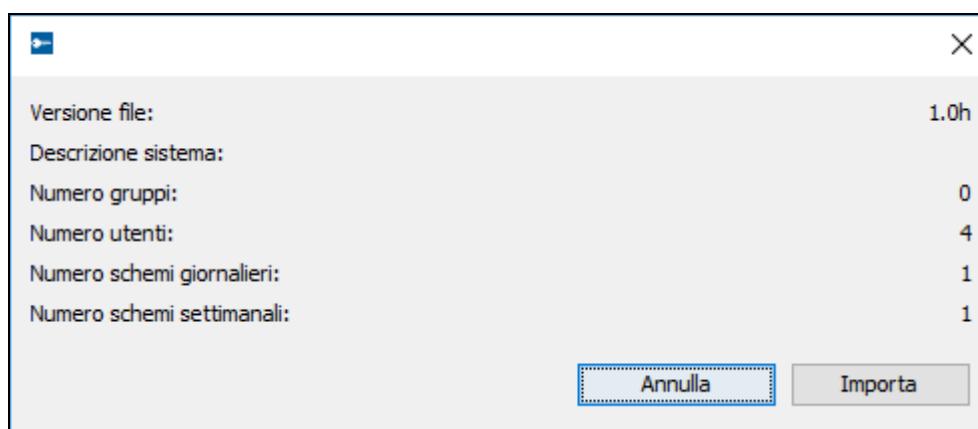


Fig. 38. Finestra con le informazioni sui dati importati dal programma ACCO-SOFT-LT.

5. Allegato 1: Descrizione dell'integrazione del sistema

- Il blocco dell'area nel sistema di controllo accessi inserisce la partizione integrata del sistema di allarme.
- Il ripristino del controllo nell'area del sistema controllo accessi disinserisce la partizione del sistema di allarme.

- L'inserimento della partizione del sistema di allarme blocca l'area del sistema di controllo accessi.
- Il disinserimento della partizione del sistema di allarme ripristina il controllo nell'area del sistema di controllo accessi.



Se le impostazioni dei controller di varco vengono modificate quando il sistema di allarme è inserito, il salvataggio delle nuove impostazioni disinserisce automaticamente il sistema.

È possibile inserire la partizione del sistema di allarme:

- bloccando l'area del sistema di controllo accessi utilizzando il software ACCO Soft o l'applicazione ACCO Web,
- bloccando il varco tramite terminale di ingresso dell'area; l'opzione "Controlla l'area" deve essere attiva per quel terminale,
- bloccando i varchi gestiti dai controller assegnati alle aree del sistema di controllo accessi (solo se la configurazione dei terminali collegati ai controller è adeguata).



L'area può essere bloccata solo utilizzando il terminale di ingresso per il quale è abilitata l'opzione "Controlla l'area". Utilizzando il terminale di uscita, è possibile bloccare solo un varco (il blocco di tutti i varchi dell'area comporta il blocco dell'area).

Se l'area è bloccata e sono assegnati più controller, un tentativo di accesso al varco da parte di un utente con il diritto "Commutazione" cambia lo stato dell'area in "Misto" e ripristina il controllo per quel varco.

Sbloccando l'area dal software ACCO Soft o dall'applicazione ACCO Web si disinserisce la partizione.

Se un varco nella partizione inserita viene sbloccato dal programma ACCO Soft o dall'applicazione ACCO Web, la partizione rimane inserita.

In caso di integrazione, la modifica dello stato della partizione del sistema di allarme cambia lo stato dell'area di controllo accessi. Ad esempio: l'ambiente supervisionato (i locali) è diviso in due aree. A ciascuna di esse sono assegnate due porte, una delle quali viene condivisa. Entrambe le aree del sistema di controllo accessi sono integrate con le partizioni del sistema di allarme (come mostrato in Fig. 39). Se:

- la partizione del sistema di allarme è inserita, tutte le porte assegnate all'area integrata sono bloccate,
- la partizione del sistema di allarme è disinserita:
 - viene controllato lo stato attuale della partizione adiacente. Se la partizione è inserita, la porta condivisa da entrambe le aree rimane bloccata.
 - viene controllato lo stato attuale della porta condivisa da entrambe le aree. Se è sbloccata, rimane sbloccata.

In altri casi, il controllo della porta viene ripristinato.

La partizione del sistema di allarme può essere disinserita ripristinando il controllo nell'area del sistema controllo accessi.

Gli allarmi lanciati nel sistema di allarme possono essere trasferiti al sistema di controllo accessi (vedi: le opzioni "Inviare l'allarme intrusione dalla partizione INTEGRA" e "Inviare l'allarme incendio dalla partizione INTEGRA"). Un allarme lanciato nel sistema di allarme può essere cancellato solo nel sistema di allarme.

Gli allarmi nel sistema di controllo accessi non possono essere inviati al sistema di allarme.

Per maggiori dettagli, far riferimento all'allegato “Gestione partizioni/aree integrate”.

6. Allegato 2: Gestione partizioni/aree integrate

Per effettuare l'inserimento, bloccare l'area del sistema di controllo accessi:

- tramite un lettore di ingresso, collegato ad uno dei controller dell'area; l'opzione “Controlla l'area” deve essere attiva per il terminale,
- dal software ACCO Soft – nella scheda “Aree” selezionare l'area dall'elenco e cliccare con il tasto destro del mouse. Nel menù selezionare la funzione “Blocca”,
- da ACCO Web – nel menù a sinistra cliccare “Gestione”, quindi “Struttura”, navigare alla scheda “Aree”, selezionare l'area dall'elenco e cliccare sul pulsante 
- da ACCO Web – nel menù a sinistra cliccare su “Mappe”, aprire la mappa e posizionarsi sopra l'area, quindi con il tasto sinistro del mouse selezionare la funzione “Block”,
- secondo un orario programmato o un calendario accesso assegnato – nel software ACCO Soft nella scheda “Aree” selezionare l'area, navigare alla scheda “Opzioni” e tramite la funzione “Blocco area” definire l'orario o assegnare il calendario accessi,
- tramite attivazione di un ingresso della centrale ACCO-NT – nel software ACCO Soft alla scheda “Ingressi” programmare l'ingresso come “Blocco area”,



L'utente può bloccare l'area se:

- utilizza il terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione “Controlla l'area”,
- ha il diritto “Commutazione”,
- ha accesso all'area secondo il calendario accesso assegnatogli.

L'orario di blocco area e il calendario selezionato non hanno priorità. Questo significa che altri eventi dal modulo possono cambiare lo stato dell'area prima dello scadere del tempo di blocco previsto.

Se si utilizza lo stesso tipo di identificatore per ottenere accesso e bloccare il varco tramite un dato terminale, utilizzando l'identificatore si riceve l'accesso. Lo stato della porta / area resta invariato.

Per effettuare il disinserimento, ripristinare il controllo nell'area del sistema di controllo accessi:

- tramite un lettore che opera come terminale d'ingresso collegato ad uno dei controller nell'area; l'opzione “Controlla l'area” deve essere attiva per questo terminale,
- dal software ACCO Soft – nella scheda “Aree” selezionare un'area nell'elenco, cliccare con il tasto destro della mouse e dal menù che si apre selezionare la funzione “Ripristinare controllo”,
- da ACCO Web – nel menù a sinistra selezionare “Gestione”, quindi “Struttura”, andare alla scheda “Aree”, selezionare un area e cliccare il pulsante 
- da ACCO Web – nel menù a sinistra selezionare “Mappe”, e posizionarsi sopra l'area, quindi con il tasto sinistro del mouse selezionare la funzione “Restore Control”,
- al ripristino nello stato normale di un ingresso della centrale ACCO-NT programmato come “Blocco area”,



L'utente può ripristinare il controllo nell'area soltanto se:

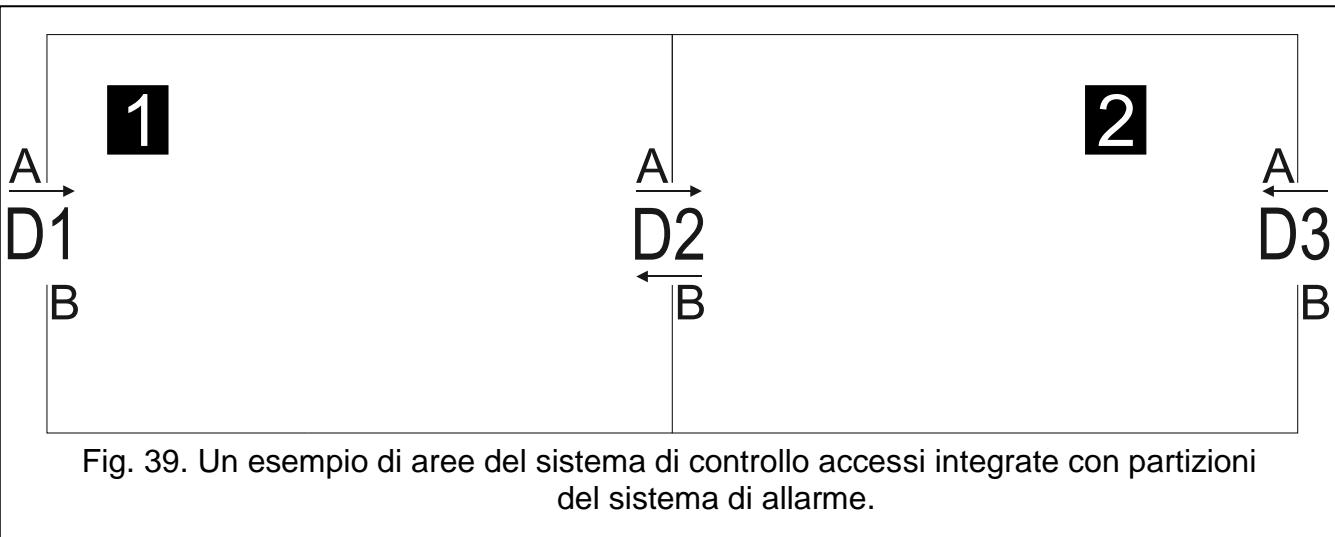
- utilizza il terminale di ingresso per il quale è attiva l'opzione “Controlla l'area”,
- ha il diritto “Commutazione”,

– ha accesso all'area secondo il calendario accesso assegnatogli.

Se lo stesso tipo di identificatore è utilizzato per il terminale in questione per ottenere l'accesso e il ripristino del controllo, utilizzando l'identificatore si riceve l'accesso. Lo stato della porta / area resta invariato.

6.1 Esempi

6.1.1 Esempio 1



Legenda alla Fig. 39:

1 & 2 (numeri su sfondo nero) - aree integrate con partizioni del sistema di allarme.

D1 – controller di varco assegnato all'area 1. Il terminale A è il terminale d'ingresso nell'area 1 e il terminale B è il terminale d'uscita dall'area 1.

D2 – controller di varco assegnato all'area 1 e 2. Il terminale A è il terminale d'ingresso nell'area 2 e il terminale d'uscita dall'area 1. Il terminale B è il terminale d'uscita dall'area 2 e il terminale d'ingresso nell'area 1.

D3 – controller di varco assegnato all'area 2. Il terminale A è il terminale d'ingresso nell'area 2 e il terminale B d'uscita dall'area 2.

Inserimento



Per inserire una partizione, bloccare l'area del sistema controllo accessi. Questo è possibile solo utilizzando il terminale d'ingresso nell'area in questione. L'opzione "Controlla l'area" deve essere attiva per quel terminale.

Gestione area 1

Per inserire l'area 1, utilizzare il terminale A della porta D1 oppure il terminale B della porta D2.

Gestione area 2

Per inserire l'area 2, utilizzare il terminale A della porta D2 oppure il terminale A della porta D3.

Disinserimento



Per disinserire una partizione ripristinare il controllo nell'area del sistema controllo accessi. Questo è possibile solo utilizzando il terminale d'ingresso nell'area in questione. L'opzione "Controlla l'area" deve essere attiva per quel terminale.

Gestione area 1

Per disinserire l'area 1, utilizzare il terminale A della porta D1 oppure il terminale B della porta D2.

Gestione area 2

Per disinserire l'area 2, utilizzare il terminale A della porta D2 oppure il terminale A della porta D3.

6.2 Segnalazione del blocco del varco / area tramite i dispositivi del sistema di controllo accessi

Nella sezione vengono descritte ulteriori segnalazioni relative all'integrazione dei sistemi.

6.2.1 Segnalazione ottica

6.2.1.1 Priorità degli stati del sistema ACCO NET

Se nel sistema ACCO NET nello stesso momento si verificano più eventi che vengono indicati dai LED dei dispositivi del sistema di controllo accessi, la priorità di questi eventi è la seguente (il dispositivo indica l'evento con la priorità più alta):

1. Comunicazione tra la centrale ACCO-NT e il controller ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 assente.
2. Blocco del varco a causa di un allarme.
3. Blocco del varco.
4. Sblocco del varco a causa di un allarme incendio.
5. Sblocco del varco.
6. Errore d'integrazione (vedi: la descrizione della colonna "Stato" nella tabella con l'elenco dei sistemi di allarme nella scheda "Integrazione").

6.2.1.2 Tastiere LCD

Dopo il blocco del varco / dell'area sul display della tastiera può essere visualizzato il nome dell'utente che ha attivato la funzione.

I LED nella tastiera informano sullo stato del varco / dell'area come segue:

 (rosso) – il LED acceso segnala l'allarme intrusione o incendio nella centrale di allarme. L'allarme viene segnalato per 10 secondi (accompagnato da una segnalazione acustica). Allo scadere di questo tempo il LED comincia a lampeggiare segnalando memoria di allarme. Al termine della condizione di allarme, per cancellare la memoria allarme confermare la memoria allarme nel software ACCO Soft o in ACCO Web.

 (giallo):

- LED ON – varco / area bloccata, partizione integrata inserita,
- LED lampeggia lentamente – varco bloccato a causa di allarme intrusione nella centrale d'allarme.

 (verde) – LED lampeggia lentamente se il varco è sbloccato a causa di allarme incendio nella centrale di allarme.

 (giallo) e  (verde):

- i LED lampeggiano lentamente alternandosi – errore di integrazione,
- i LED lampeggiano velocemente alternandosi – comunicazione tra la centrale ACCO-NT e il controller ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 assente.

6.2.1.3 Tastiere con lettore di card

L'informazione viene visualizzata tramite i LED e e e funziona come nella tastiera LCD.

6.2.1.4 Lettori di card

Il LED bicolore nei lettori CZ-EMM e CZ-EMM2 segnala lo stato del varco / l'area come segue:

- LED lampeggiante lentamente verde – varco sbloccato a causa di allarme incendio nella centrale di allarme,
- LED lampeggiante lentamente rosso – varco / area bloccata, partizione integrata inserita, oppure varco bloccato a causa di allarme intrusione nella centrale di allarme,
- LED lampeggiante lentamente alternato verde e rosso – errore di integrazione,
- LED lampeggiante velocemente alternato verde e rosso – comunicazione tra centrale ACCO-NT e modulo ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 assente.

I LED nel lettore CZ-EMM3 e CZ-EMM4 informano sullo stato del varco / dell'area come segue:

- LED verde lampeggiante lentamente – varco sbloccato a causa di allarme incendio nella centrale di allarme,
- LED rosso lampeggiante lentamente – varco / area bloccata, partizione integrata inserita oppure varco bloccato a causa di allarme intrusione nella centrale di allarme,
- i LED lampeggiano lentamente alternandosi – errore di integrazione,
- i LED lampeggiano velocemente alternandosi – comunicazione tra centrale ACCO-NT e controller ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 assente.

6.2.1.5 Lettori di chip DALLAS

Il LED bicolore nel lettore segnala lo stato del varco / dell'area come segue:

- LED lampeggiante lentamente verde – varco sbloccato a causa di allarme incendio nella centrale di allarme,
- LED lampeggiante lentamente rosso – varco / area bloccata, partizione integrata inserita, oppure varco bloccato a causa di allarme intrusione nella centrale di allarme,
- il LED lampeggiante lentamente alternando verde e rosso – errore di integrazione,
- il LED lampeggiante velocemente alternando verde e rosso – comunicazione tra centrale ACCO-NT e controller ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 assente.

6.2.2 Segnalazione acustica

I dispositivi che si interfacciano con i controller ACCO-KP / ACCO-KP-PS / ACCO-KPWG / ACCO-KPWG-PS o ACCO-KP2 (la tastiera, la tastiera con il lettore di card e il lettore di card) segnalano:

Beep lungo ogni 3 secondi, seguito da una serie di beep brevi per 10 secondi e un beep lungo – conteggio del ritardo di uscita (se il ritardo è minore di 10 secondi, sarà emessa solo la parte finale della sequenza).

Beep continuo – allarme.

2 beep brevi ogni secondo – conteggio ritardo di ingresso o ripristino dello stato normale del varco / dell'area, ovvero disinserimento partizione.

1 beep breve e seguito da 2 beep brevi – accesso consentito e poi blocco del varco / dell'area, ovvero inserimento partizione.

druk:

46,47,0,45,44,1,2,43,42,3,4,41,40,5,6,39,38,7,8,37,36,9,10,35,34,11,12,33,32,13,14,31,30,1
5,16,29,28,17,18,27,26,19,20,25,24,21,22,23